



AERO CLUB D'ITALIA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- ANNO 2011 -

(Attuazione dell'art. 10, comma 1, lett.b), D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150)

Allegati tecnici:

Delibera Commissariale n. 398 del 9/02/2012:

Approvazione elenco tipologie procedimenti svolti dai servizi/uffici dell'Aero Club d'Italia -.

INDICE

PRESENTAZIONE

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Il contesto esterno di riferimento

L'Amministrazione

Organizzazione

Risorse umane

Risorse finanziarie

I risultati raggiunti

Le criticità e le opportunità

OBIETTIVI

Albero della performance

Obiettivi strategici

Obiettivi individuali

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

PARI OPPORTUNITÀ

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

PRESENTAZIONE

La presente Relazione conclude la prima applicazione del “Ciclo di gestione della *performance*”. Il predetto Ciclo - da sviluppare in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio - è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un’ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione, gestione e controllo, volte alla verifica dell’efficacia dell’azione amministrativa. A tale riguardo - ai sensi e per gli effetti dell’articolo 10, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo n. 150 del 2009 - la Relazione sulla *performance* evidenzia i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nonché in relazione alle risorse disponibili, come anche individuati nel Piano della Performance di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 150/09.

Con riferimento al periodo 2011-2013, il predetto Piano della Performance dell’Aero Club d’Italia è stato adottato con delibera commissariale AeCI n. 47 del 26/01/2011.

Detta Relazione rappresenta, quindi, lo strumento mediante il quale l’amministrazione svolge un’attività di rendicontazione ai cittadini e a tutti gli ulteriori stakeholders, interni ed esterni, in relazione al Piano della performance, documento che ha dato avvio al Ciclo di gestione e nel quale, in coerenza con le risorse assegnate, sono stati esplicitati gli obiettivi, individuali ed organizzativi, per l’anno 2011.

In ottemperanza alle suddette disposizioni, al fine di assicurare un elevato livello di visibilità dei risultati conseguiti, l’Aero Club d’Italia presenta la propria Relazione sulla performance 2011, la cui stesura, in conformità alla delibera n. 5 del 2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

Il contesto esterno di riferimento

L’Aero Club d’Italia (AeCI), Ente di diritto pubblico non economico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n.70, con sede legale in Roma, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero della Difesa, del Ministero dell’Economia e delle Finanze, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell’Interno, riunisce in organismo federativo nazionale Associazioni ed Enti italiani che si interessano allo sviluppo dell’Aviazione nei suoi aspetti culturali, didattici, sportivi, turistico promozionali, di utilità sociale e civile e attività collegate.

Ai sensi della Legge 29/5/1954, n. 340, l’Ente rappresenta tale settore, nelle sue varie discipline, di fronte alle Autorità Istituzionali.

Ai sensi della Legge 25 marzo 1985, n. 106 e del D.P.R. 9 luglio 2010, n. 133, il Ministero dei Trasporti si avvale dell’Aero Club D’Italia per quanto attiene a tutte le attività che sono connesse allo svolgimento della specialità del volo da diporto o sportivo (VDS).

Pertanto, presso l’Ente, e a sua cura, sono tenuti il registro per l’iscrizione degli aeromobili civili ai fini dell’art. 4 della sopra citata legge 29 maggio 1954, n. 340, il registro matricolare per l’iscrizione degli alianti a norma dell’art. 753 del Codice della Navigazione nonché il registro delle

certificazioni e delle targhe di identificazione degli apparecchi per il volo da diporto o sportivo (VDS).

Ai sensi dell'art. 27 del DPR 28 marzo 1986, n.157, nonché del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in quanto esercita attività sportiva, l'AeCI è una federazione del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ed è l'unico Ente nazionale che rappresenta l'Italia presso la Federazione Aeronautica Internazionale (FAI) e, di conseguenza, è l'unico rappresentante di tale Federazione nel territorio dello Stato.

Accanto ai molteplici compiti istituzionali assegnati all'Ente dalle norme sopra citate, volti essenzialmente a dare maggiore impulso alla diffusione della cultura aeronautica e allo sviluppo dell'Aviazione Generale e del Volo da Diporto o Sportivo, nei suoi molteplici aspetti, e di seguito esplicitati più nel dettaglio, meritano, sicuramente, di essere menzionati anche i seguenti obiettivi al centro dell'azione dell'Ente:

- la particolare attenzione che l'Ente presta alla promozione della cultura aeronautica tra i giovani, consapevole del fatto che lo sviluppo del settore aeronautico potrà realizzarsi solo attraverso una radicale rivoluzione culturale che induca a trasformare il volo da fenomeno d'élite, e quindi di nicchia, a fenomeno di massa. Il coinvolgimento dei giovani, infatti, rappresenta uno degli obiettivi strategici più importanti da raggiungere, nonché il principale fine istituzionale dell'Ente identificato proprio nella formazione aeronautica della gioventù e nella diffusione della relativa cultura.
- nel contesto del rilancio dell'Ente, l'avvio del Piano di Rinnovo della Flotta Aerea che, con lo sblocco dei fondi disposto dal Ministero Vigilante, ha consentito di procedere all'acquisto e all'assegnazione degli aeromobili agli Aero Club Federati, avvenuta quest'ultima nel corso del 2010.
- Il rinnovo della flotta, unitamente ad altre iniziative tese a migliorare la cultura del volo, comporterà due importanti effetti collaterali: da un lato, un innalzamento dei livelli di sicurezza, della formazione e dell'affidabilità nel volo, realizzando efficace azione preventiva, dall'altro, con riferimento all'aspetto prettamente finanziario, un valido sostegno all'attività didattica, in quanto l'assegnazione di velivoli agli AeC Federati consentirà un abbattimento dei costi per le scuole di volo e permetterà alle stesse di praticare tariffe agevolate per il conseguimento dei titoli aeronautici.

In tale ambito non può non segnalarsi anche il contestuale aumento degli adempimenti riferibili alla gestione amministrativa delle complesse procedure di acquisto dei velivoli, di assegnazione degli stessi agli Aero Club richiedenti e di gestione della stessa flotta per le conseguenti necessità assicurative e manutentive dei velivoli.

- l'approvazione, con il D.P.R. n. 133/2010, del tanto atteso nuovo regolamento di attuazione della citata legge n. 106/85, sebbene oggetto di studio di apposita Commissione per un necessario perfezionamento, che verrà presentato all'approvazione delle Amministrazioni competenti a lavori ultimati, sta già determinando un nuovo impulso a questo settore aeronautico inducendo ad una forte crescita.
Parallelamente, al fine di rendere efficace il controllo sull'osservanza delle normative che regolamentano il Volo da Diporto o Sportivo, nel corso del 2012, verrà istituita una apposita Commissione per il controllo della qualità sulle scuole di VDS stante le segnalazioni in merito ad attività didattiche abusive esercitate, nell'ambito del Volo da Diporto o Sportivo, da soggetti privi dei necessari requisiti.
- l'intendimento di operare sistematiche ed incisive azioni di controllo su tutto il territorio

nazionale, al fine di rilevare e sanzionare le irregolarità esistenti, nonché di rilevare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti alle realtà organizzative ed infrastrutturali delle scuole, compresa l'idoneità dei campi volo.

- il potenziamento dell'aerodidattica. Nel corso dell'ultimo decennio la didattica ha, difatti, subito un ridimensionamento a causa dei costi, in particolare del carburante, e della situazione economica generale che scoraggiano l'esercizio di tale tipo di attività. Per raggiungere tale obiettivo si intende pervenire alla definizione di una convenzione con una importante Società petrolifera per la concessione di agevolazioni sul carburante avio e di altri benefits in favore degli AeC Federati.
- la collaborazione che l'Ente ha avviato, già a partire dal 2008, con l'Aeronautica Militare a seguito della quale, ora, l'Aero Club d'Italia svolge anche funzioni in materia di Sicurezza Volo. Detta attività si concretizza nell'emanazione di raccomandazioni e circolari, volte a sensibilizzare tutti i soggetti che svolgono attività volativa, di cui viene data ampia diffusione anche tramite la loro pubblicazione in una sezione dedicata del sito istituzionale dell'Ente.

In particolare, l'Aero Club d'Italia:

- favorisce la diffusione della cultura aeronautica, promuove la formazione aeronautica della gioventù e incoraggia lo studio dei problemi relativi;
- favorisce lo sviluppo del turismo e dello sport aereo e organizza manifestazioni aeronautiche sportive, turistiche e di propaganda internazionali, incoraggia e può organizzare quelle a carattere nazionale;
- patrocina e tutela gli interessi aeronautici nei diversi campi di attività sportiva, turistica e di propaganda;
- esercita il potere sportivo aeronautico previsto dal Codice Sportivo della Federazione Aeronautica Internazionale (F.A.I.) e dal Regolamento Sportivo Nazionale;
- partecipa, presso le amministrazioni e gli enti competenti ai lavori relativi alla creazione di nuove norme, anche regolamentari, e alla modifica di quelle esistenti in materia di attività aeronautica;
- promuove e favorisce la costruzione, l'apprestamento e la gestione di aeroporti civili e privati nonché la costruzione di aerocentri da turismo e sport;
- istituisce ed organizza scuole civili di pilotaggio ed addestramento al volo di ogni tipo e livello e di ogni altra attività aeronautica; favorisce l'istituzione di scuole civili regionali di pilotaggio;
- promuove e favorisce l'istituzione di scuole civili di pilotaggio e di addestramento al volo e agli altri sport aeronautici;
- esamina ed approva i programmi ed i regolamenti di ogni pubblica manifestazione aeronautica e ne controlla l'organizzazione e lo svolgimento;
- sovrintende allo sport aeronautico organizzando e controllando le relative gare e manifestazioni nazionali e internazionali;
- controlla ed omologa i primati nazionali aeronautici e concede i brevetti e le licenze sportive proprie e della Federazione Aeronautica Internazionale;
- raccoglie materiale bibliografico e statistico di carattere aeronautico civile;
- compie, anche mediante la consulenza di esperti, studi e progetti nel settore aeronautico

turistico-sportivo;

- gestisce servizi di esazione di diritti e svolge altri incarichi, che, nel campo dell'aviazione civile, siano ad esso affidati dallo Stato o da altri Enti;
- svolge, compatibilmente, con i fini istituzionali, ogni attività non commerciale diretta a sviluppare la propaganda aeronautica ed il traffico aeroturistico;
- fornisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Protezione Civile, al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo, alle Regioni, Province, Comuni e Comunità montane ed alle altre pubbliche Amministrazioni, per quanto di competenza, il proprio apporto nelle attività di protezione civile e/o di tutela ambientale;
- a richiesta delle parti, ed in ogni caso di contrasto fra Enti federati, funziona da arbitro per dirimere controversie nel campo dell'aviazione turistica e sportiva;
- realizza, compatibilmente con i fini istituzionali, ogni iniziativa di comunicazione e promozione relativa all'attività aeronautica e del traffico aeroturistico;
- assicura il regolare espletamento di tutte le attività previste dall'art. 1 della legge 29 maggio 1954, n. 340 e ciò anche in relazione agli obblighi risultanti da accordi e convenzioni con Amministrazioni ed Enti;
- su richiesta delle Amministrazioni ed Enti interessati, provvede ad assicurare la disponibilità dei mezzi occorrenti per soddisfare le esigenze relative all'istruzione e agli obblighi di volo del personale delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti con i quali siano state stipulate apposite convenzioni al riguardo, salvo, anche in assenza di apposite convenzioni, la previsione di specifici obblighi di legge;
- svolge ogni altra attività, nel settore dell'Aviazione Civile, ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo economico, civile, sociale, culturale e democratico del Paese.

Inoltre, in virtù della legge 25/3/1985, n. 106, l'Aero Club d'Italia disciplina sul territorio nazionale le attività relative al "Volo da Diporto o Sportivo" (VDS), cui si dedicano decine di migliaia di appassionati del volo, principalmente nei settori:

✓ certificativo, per gli apparecchi VDS, mediante:

- l'identificazione degli stessi e il rilascio dei certificati e delle targhe di identificazione;
- la tenuta del registro degli apparecchi VDS muniti di motore (lo statuto prevede inoltre la tenuta del registro per l'iscrizione degli aeromobili civili e di quello per l'iscrizione degli alianti);

✓ aeroscolastico, mediante:

- il continuo perfezionamento ed aggiornamento dei programmi didattici, teorici e pratici per il conseguimento degli attestati di volo VDS;
- l'indizione dei corsi per la formazione degli istruttori di VDS;
- la certificazione delle scuole VDS;
- l'indizione dei corsi per il conseguimento dell'attestato di pilota VDS e delle relative abilitazioni sui vari tipi di apparecchi in uso per il VDS;
- l'indizione dei seminari di standardizzazione degli istruttori e degli esaminatori VDS;
- la scelta degli istruttori-esaminatori per l'effettuazione degli esami finali agli allievi piloti di VDS;
- la convalida degli attestati e delle abilitazioni conseguite dai piloti VDS;
- l'emanazione di "raccomandazioni" e di documentazione tecnica per la prevenzione degli incidenti di volo e per una sempre maggiore coscienza delle norme sulla "Sicurezza del Volo";

✓ normativo, mediante:

- l'emissione di circolari applicative, riguardanti il VDS in generale;
- lo studio e la predisposizione di nuove norme VDS o di varianti alla normativa esistente, da sottoporre all'approvazione degli organi di governo dell'Ente.

Nell'ambito delle finalità istituzionali sopra illustrate, sono individuati negli Enti federati, negli Enti aggregati, nelle Associazioni Benemerite, nei soci dei Sodalizi ed in generale nei cittadini utenti dei servizi tecnici di competenza dell'Aero Club d'Italia i principali stakeholders di AeCI.

Difatti, le categorie di cittadini con il quale l'Aero Club d'Italia, in ragione delle sue attività, viene a contatto e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di influire sullo sviluppo delle sue politiche, sono molteplici, coerentemente con le sfaccettature del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

Dato il mandato primario di diffusione della cultura aeronautica, le associazioni che raggruppano i cittadini dediti al volo in tutte le sue forme, che possono essere federate o aggregate all'Ente sono da considerare stakeholders di primo piano, ma anche le persone fisiche che possono far parte di tali associazioni, in quanto utenti dei servizi dell'Ente.

Tra le categorie economiche, un ruolo di sicuro rilievo viene svolto dagli operatori dei settori aeronautici e dei relativi servizi, con cui l'Ente si rapporta per le varie problematiche di settore ma anche per le già evidenziate interconnessioni tra questi e le tematiche generali della diffusione della cultura aeronautica.

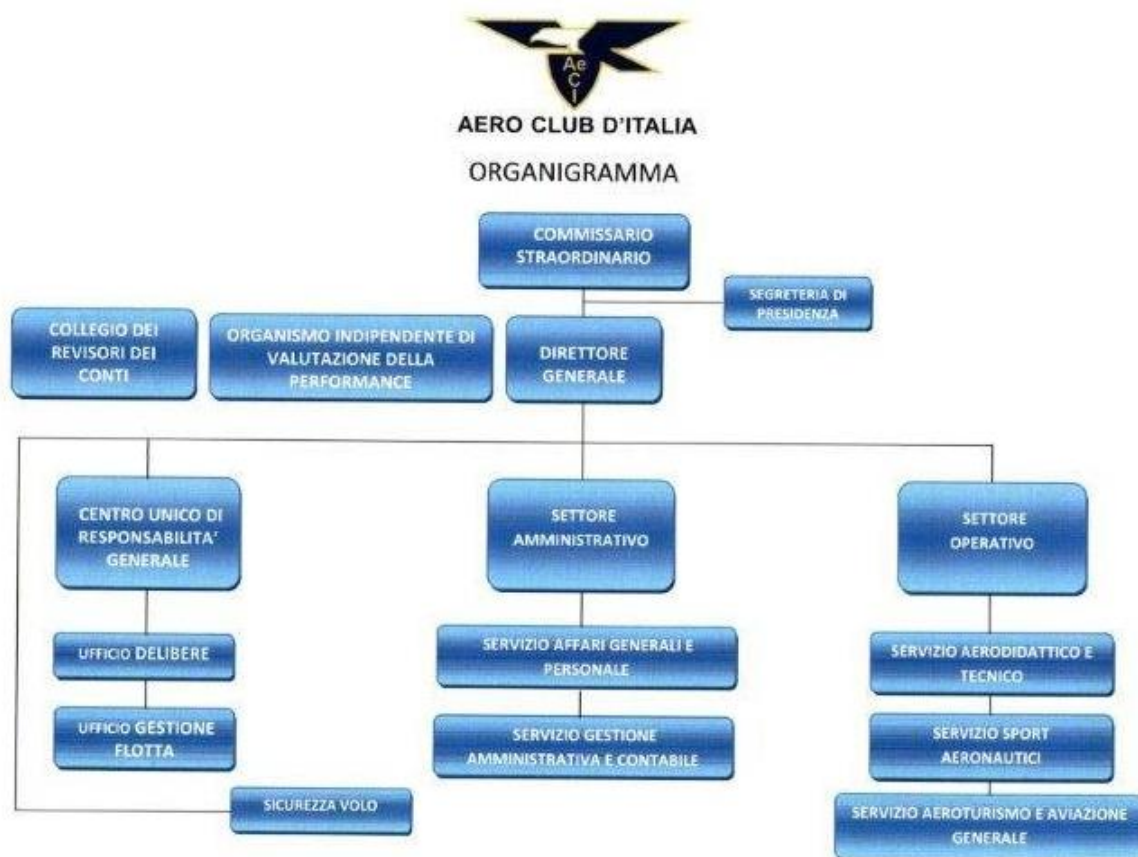
I costruttori di velivoli ultraleggeri possono essere certamente annoverati fra i soggetti legati all'Ente, dato che tutti i mezzi devono essere immatricolati nel rispetto di quanto prescritto dalle normative, ma anche le scuole di volo, che riconoscono all'Ente un ruolo indispensabile nella promozione della loro attività.

Tra gli stakeholders "generali" dell'Ente sono innanzitutto da citare i cittadini utenti dei servizi tecnici di competenza dell'Ente: ogni anno vengono rilasciati/rinnovati circa 4400 attestati e immatricolati circa 680 apparecchi per il volo da diporto o sportivo, federate e aggregate numerose associazioni, vengono svolti diversi corsi per la sicurezza del volo, altro aspetto importante dell'attività dell'Ente. Questi cittadini si aspettano soprattutto la celerità nei tempi di rilascio e la trasparenza nel processo istruttorio e di formazione degli atti.

L'Amministrazione

Organizzazione

Si illustra di seguito l'organigramma dell'Aero Club d'Italia:



L'assetto organizzativo-gestionale dell'Ente si articola in tre centri di responsabilità:

la direzione generale, il settore amministrativo ed il settore operativo, nonché in centri di costo, determinati con riferimento ad aree omogenee di attività, anche di carattere strumentale.

- La Direzione Generale ha alle sue dipendenze i centri di costo semplici "Ufficio Gestione Flotta" e "Ufficio Delibere".
- Il Settore Amministrativo si compone dei centri di costo complessi "Servizio Affari Generali e Personale" e "Servizio Gestione Amministrativa e Contabile".
- Il Settore Operativo è costituito dai centri di costo complessi "Servizio Sport Aeronautici", "Servizio Aerodidattico e Tecnico" e "Servizio Aeroturismo e Aviazione generale".

Quanto sopra, ferma restando, comunque, la previsione organizzativa dell'Ente tesa a costituire uffici per l'espletamento di specifici compiti e funzioni per alcuni dei quali l'istituzione è imposta da norme generali. A titolo esemplificativo si citano l'ufficio relazioni con il pubblico, l'ufficio rilevazioni statistiche, l'ufficio formazione del personale, l'ufficio per la sicurezza e attuazione della Legge 626/94, l'ufficio informatico, l'ufficio contenzioso sul lavoro, etc. (nonché ulteriori uffici previsti nell'ordinamento dei servizi dell'Ente, quali, ad esempio, l'ufficio rapporti con le istituzioni, l'ufficio trattamento normativo personale e rapporti con le OO.SS., l'ufficio contratti, l'ufficio normative VDS, l'ufficio problematiche assicurative, l'ufficio attività promozionali e relazioni con la stampa, etc.).

Di seguito si elencano i suddetti settori e uffici e le relative competenze.

1) SETTORE AMMINISTRATIVO

a) SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

Competenze:

1. Al Capo Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- attività didattica nei confronti del personale dipendente;
 - coordinamento e controllo delle attività degli Uffici componenti il Servizio, anche per quanto concerne il dovere di comunicazione interna ed esterna al Servizio;
 - verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività del personale assegnato ai singoli Uffici;

2. Ufficio Personale. Responsabilità e competenze:

- stato giuridico;
- tenuta del ruolo del personale;
- conservazione ed aggiornamento dei fascicoli personali;
- assunzioni e cessazioni del rapporto di lavoro;
- normative sul lavoro e sulla previdenza;
- normative sull'orario di lavoro ed inerenti alla disciplina delle assenze dal servizio;
- orario di lavoro ordinario e straordinario, rilevazione giornaliera delle presenze ed adozione di eventuali provvedimenti in relazioni alle assenze;
- rapporti con le Organizzazioni Sindacali;
- contratto assistenza sanitaria dipendenti Ente;

3. Ufficio Trattamento Economico del Personale. Responsabilità e competenze:

- Studio degli istituti normativi e contrattuali a contenuto giuridico ed economico afferenti al Personale;
- Applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dei Contratti Collettivi Integrativi di Ente;
- Studio e determinazione del Fondo Unico di Amministrazione;
- Analisi della situazione presenze/assenze del Personale per riflessi sul trattamento economico fisso ed accessorio;
- Liquidazione al Personale delle competenze fisse ed accessorie e del trattamento di missione;
- Liquidazione contributi previdenziali ed assistenziali;
- Liquidazione buoni pasto al personale;
- Comunicazione al sostituto d'imposta delle ritenute di natura previdenziale e fiscale operate nei confronti del Personale e dell'ammontare degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione;
- Redazione del "Conto Annuale" ex titolo V - decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 - e relativa trasmissione alla Ragioneria Generale dello Stato, inerente costo del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Gestione degli adempimenti a carico delle Pubbliche Amministrazioni mediante il sistema integrato PERLA PA volto alla razionalizzazione del patrimonio informativo del Dipartimento della Funzione Pubblica e alla semplificazione della comunicazione;
- pubblicazione dei dati dell'Amministrazione sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (Indice PA), istituito con il DPCM del 31 ottobre 2000 recante informazioni relativamente alla Posta Elettronica Certificata e alle strutture organizzative delle PA;
- Redazione di documenti per le Amministrazioni vigilanti;

4. Ufficio per i rapporti con gli Enti Federati ed Aggregati e con le Associazioni Benemerite. Responsabilità e competenze:
 - istruttoria delle istanze di federazione e rapporti con gli Enti federati;
 - istruttoria delle istanze di aggregazione e rapporti con le Associazioni aggregate;
 - istruttoria delle istanze di affiliazione e rapporti con le Associazioni Benemerite;
 - controllo sul versamento delle quote federali e delle quote sociali da parte degli Enti federati;
 - controllo del versamento delle quote di aggregazione;
 - espletamento di tutte le attività concernenti il tesseramento dei soci;
 - attività connesse con l'espletamento delle visite ispettive e commissariamenti;
 - tenuta elenchi organi Enti Federati e Aggregati e delle Associazioni benemerite e verifica rispetto requisiti statutari e incompatibilità;
 - consulenza agli Enti Federati, Aggregati e alle Associazioni Benemerite in materia statutaria e verifica conformità statuti adottati o modificati;
 - attività connesse alle funzioni espletate dal Collegio dei Probiviri;
5. Ufficio Concessioni Amministrative ed Assicurazioni dell'Ente. Responsabilità e competenze:
 - concessioni demaniali all'Ente ed agli Aero Club locali;
 - canoni demaniali e tenuta delle situazioni aggiornate dei canoni a carico sia dell'Ente che degli Aero Club federati;
 - predisposizione e gestione delle polizze di assicurazione contratte a copertura dei vari rischi (esclusi quelli connessi con attività sportive) che possono derivare all'Ente (incendio, furto, RCA, infortuni, etc.).
6. Ufficio organi dell'Ente
 - attività connesse con il rinnovo periodico delle cariche sociali;
 - adempimenti relativi agli organi dell'Ente e rapporti con gli Enti vigilanti.
7. Ufficio contratti e consulenza giuridica. Responsabilità e competenze:
 - svolgimento delle azioni per la ricerca dei privati contraenti;
 - predisposizione degli schemi di contratto;
 - azioni relative alla stipulazione dei contratti;
 - tenuta ed aggiornamento del repertorio degli atti contrattuali;
 - attività inerente alle funzioni dell'Ufficiale Rogante che si identifica, salvo diversa disposizione, con il Capo del Servizio;
 - consulenza giuridica agli uffici dell'Ae.C.I. ed agli Enti federati ed Aggregati;
8. Ufficio Segreteria Generale. Responsabilità e competenze:
 - cura l'organizzazione ed il funzionamento della biblioteca dell'Ente;
 - organizza, disciplina e controlla i servizi postale, telegrafico, telefonico, fax e l'impiego del personale addetto;
 - organizza, disciplina e controlla le attività di protocollo, archivio ordinario e riservato dell'Ente, spedizione e ricezione della posta, riproduzione dei documenti e l'attività del personale addetto;
 - organizza, disciplina e controlla l'attività degli addetti all'apertura e chiusura degli uffici.
9. Ufficio Affari legali e Contenzioso Competenze:
 - Affari legali e contenzioso dell'Ente con gli Ae.C. federati e/o persone o Enti esterni;
 - Recupero coattivo dei crediti;

- Pareri e studi normativi;
- Partecipazione presso le amministrazioni e gli enti competenti ai lavori relativi alla creazione di nuove norme, anche regolamentari, e alla modifica di quelle esistenti in materia di attività aeronautica.

10. Ufficio adempimenti connessi Legge 626/94.

11. Ufficio rilevazioni statistiche.

12. Ufficio formazione del personale.

13. Ufficio informatico.

14. Ufficio contenzioso sul lavoro.

b) SERVIZIO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

1. Al Capo Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- attività didattica nei confronti del personale;
- coordinamento e controllo delle attività degli Uffici componenti il Servizio, anche per quanto concerne il dovere di comunicazione interna ed esterna al Servizio;
- verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività del personale assegnato ai singoli Uffici;

2. Ufficio Programmazione Finanziaria e Bilancio. Responsabilità e competenze:

- elaborazione pianificazione e programmazione finanziaria;
- coordinamento con i Settori interessati, elaborazione di proposte in materia di: quote di ammissione, diritti per il rilascio di licenze, abilitazioni, certificazioni, immatricolazioni, registrazioni, identificazioni e tariffe per le prestazioni dell'Ente;
- predisposizione del bilancio di previsione con la relativa documentazione;
- predisposizione del bilancio consuntivo con la relativa documentazione;
- gestione contabile economico-finanziaria del bilancio dell'Ente;
- assestamento, variazioni e storni al bilancio dell'Ente;
- redazione periodica, nel corso dell'esercizio, dei bilanci di verifica;
- registrazione accertamenti delle entrate;
- registrazione impegni di spesa;
- tenuta del partitario degli accertamenti, del partitario degli impegni e del partitario dei residui, del giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- elaborazione relazioni periodiche contabili inviate al Ministero Economia e Finanze;
- servizio di controllo di gestione;

3. Ufficio Bilanci Enti federati. Responsabilità e competenze:

- predisposizione delle direttive da inviare agli Enti federati in materia di redazione dei bilanci;
- vigilanza contabile sui bilanci preventivi e consuntivi degli Enti federati;

4. Ufficio contabilità e liquidazioni. Responsabilità e competenze:

- liquidazione spese correnti;
- liquidazioni compensi e rimborsi dovuti a persone non dipendenti dell'Ente;
- liquidazione rendiconti funzionari delegati delle rappresentative inviate all'estero;
- liquidazione spese in conto capitale;
- liquidazione contributi agli Aero Club federati ovvero relativi controlli contabili su liquidazioni;
- controlli contabili su liquidazioni competenze al personale;

- controlli contabili su liquidazioni contributi previdenziali ed assistenziali;
- situazioni debitorie/creditorie Aero Club e Enti aggregati;
- studio problematiche tributarie e previdenziali;
- adempimenti di carattere tributario e previdenziale.

5. Ufficio Consegnatario. Responsabilità e competenze:

- tenuta a quantità e valore dell'inventario dei beni immobili e mobili di proprietà dell'Ente e relative variazioni;
- controllo periodico dei beni, del loro stato di uso e della loro dislocazione;
- ricognizione e rinnovo degli inventari;
- manutenzione dei beni dell'Ente;
- calcolo e registrazione quote di deperimento dei beni dell'Ente;
- verifica delle consistenze patrimoniali finali dell'esercizio.

6. Ufficio Economato. Responsabilità e competenze:

- gestione spese in economia;
- gestione magazzino, cancelleria e materiale di consumo;
- gestione pubblicazioni.

7. Ufficio Tesoreria. Responsabilità e competenze:

- emissione delle reversali d'incasso;
- emissione dei mandati di pagamento;
- cura del servizio con l'Istituto di Credito Cassiere;
- trasmissione assegni circolari;
- servizio di cassa interno dell'Ente;
- compilazione albo beneficiari.

2) SETTORE OPERATIVO

a) SERVIZIO AERODIDATTICO E TECNICO

Competenze:

1. Al Capo Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- attività didattica nei confronti del personale dipendente;
- coordinamento e controllo delle attività degli Uffici componenti il Servizio, anche per quanto concerne il dovere di comunicazione interna ed esterna;
- verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività del personale assegnato agli Uffici.

2. Ufficio Gestione Attività Didattica. Responsabilità e competenze:

- rapporti con i Ministeri e gli Enti interessati alle attività aerodidattiche;
- istruzione delle pratiche concernenti il rilascio, il rinnovo e la revoca dei disciplinari di volo delle scuole VDS;
- controllo ed aggiornamento dei requisiti per l'estensione dei disciplinari scuola VDS;
- raccolta dati relativi all'attività delle scuole di volo VDS;
- istituzione ed autorizzazione apertura corsi per il rilascio degli attestati e delle abilitazioni VDS ;
- assegnazione account per apertura corsi on-line;
- predisposizione proposte per la nomina degli istruttori esaminatori VDS;

- istruttoria istanze relative alle richieste di sessioni d'esame per il rilascio degli attestati e delle abilitazioni VDS;
- promozione, ispezioni e controlli alle scuole VDS;
- promozione e incentivazione all'istituzione di scuole civili di pilotaggio e di addestramento al volo;
- attività connesse con l'istruzione e gli obblighi di volo del personale delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti, su richiesta delle Amministrazioni ed Enti interessati, in base a convenzioni al riguardo o per specifici obblighi di legge;
- tenuta ed aggiornamento della raccolta della normativa concernente le suddette attività di competenza;
- consulenza ed assistenza alle scuole di volo per l'applicazione della normativa concernente l'attività didattica VDS.

3. Ufficio documentazione apparecchi VDS. Responsabilità e competenze:

- istruzione delle pratiche relative all'immatricolazione degli apparecchi VDS e assegnazione codici trasponder;
- istruzione delle pratiche per l'attribuzione della qualifica di avanzato ad apparecchi già iscritti nei registri AeC.I.;
- istruzione delle pratiche per la registrazione dei passaggi di proprietà, modifiche e cancellazioni degli apparecchi VDS;
- tenuta ed aggiornamento dei relativi registri in base alla normativa vigente;
- istruzione delle pratiche relative alla richiesta di circolazione su territorio nazionale degli apparecchi VDS iscritti nei registri dei Paesi Terzi;
- istruzione delle pratiche per il rilascio delle targhe prova;
- Ufficio attestati VDS;
- istruzione delle pratiche relative al rilascio ed alla convalida degli attestati VDS;
- verifica e trascrizione abilitazioni al pilotaggio di classi diverse;
- verifica e trascrizione abilitazioni al traino ed al volo in formazione;
- istruzione delle pratiche relative alle conversioni delle licenze di volo;
- istruzione delle pratiche per la convalida di attestato rilasciato da Paese comunitario o terzo;
- rilascio libretti volo;
- tenuta ed aggiornamento dei registri dei piloti VDS;
- consulenza ed assistenza alle scuole VDS ed agli utenti per l'interpretazione e l'applicazione della normativa per le materie di competenza dell'ufficio.

4. Ufficio spazi aerei e normative Responsabilità e competenze:

- supporto alle commissioni tecniche nella redazione dei regolamenti e dei programmi didattici VDS e diffusione degli stessi;
- rapporti con i Ministeri per l'approvazione delle normative VDS;
- istruzione delle pratiche per l'acquisto di materiale di volo e successiva assegnazione;
- istruzione delle pratiche per l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività VDS negli spazi aerei controllati;
- organizzazione corsi istruttori VDS, corsi di standardizzazione ed aggiornamento;
- raccolta dati statistici riguardanti le attività del servizio TO;
- istruzione delle pratiche per l'assegnazione ai giovani piloti di contributi per attività didattica.

5. Ufficio Sicurezza del Volo. Responsabilità e competenze:

- raccolta della normativa concernente la sicurezza del volo e suo aggiornamento;

- disposizioni agli Enti federati ed aggregati circa la sicurezza del volo;
- raccolta dati relativi agli incidenti di volo occorsi, proposte di nomina delle relative Commissioni d'inchiesta e proposte di designazione di rappresentanti dell'Ente in analoghe Commissioni esterne;
- supporto all'attività della Commissione Sicurezza Volo dell'Ente;
- proposte di provvedimenti a carico di soci e di Enti federati ed aggregati, in caso di incidenti di volo dovuti a violazione delle norme sulla sicurezza del volo.

6. Ufficio Protezione civile. Responsabilità e competenze:

- raccolta ed aggiornamento delle norme concernenti la Protezione Civile;
- supporto alla partecipazione dell'Ente alle riunioni presso il Dipartimento della Protezione Civile;
- diramazione di istruzioni e di informazioni agli Enti che svolgono attività di Protezione Civile;
- raccolta dei dati relativi alla partecipazione degli Enti federati ed aggregati ad attività di protezione civile;
- organizzazione di eventuali corsi o seminari in materia di Protezione Civile;
- apporto, per quanto di competenza, nelle attività di protezione civile e/o di tutela ambientale, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per la Protezione Civile, al Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, alle Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, alle Regioni, Province, Comuni e Comunità montane ed alle altre Pubbliche Amministrazioni.

b) SERVIZIO SPORTS AERONAUTICI

Competenze:

1. Al Capo Servizio sono attribuite le seguenti competenze:

- attività didattica nei confronti del personale dipendente;
- coordinamento e controllo delle attività degli Uffici componenti il Servizio, anche per quanto concerne il dovere di comunicazione interna ed esterna;
- verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività del personale assegnato agli Uffici.

2. Ufficio programmazione gare sportive e manifestazioni aeree. Responsabilità e competenze:

- elaborazione delle proposte di calendario sportivo delle varie specialità;
- elaborazione delle proposte di calendario delle manifestazioni aeree;
- istruzioni delle pratiche relative ai programmi ed ai regolamenti di gare e manifestazioni aeree;
- cura i rapporti con gli Enti sportivi aeronautici, anche internazionali, con gli Assessorati regionali allo Sport e con i Ministeri interessati;
- richiede l'emissione dei notam per le gare e manifestazioni aeronautiche;
- tiene i rapporti con lo Stato Maggiore Aeronautica per richiesta apporti e supporti per manifestazioni aeree;
- omologazione primati nazionali aeronautici e proposte da inoltrare alla Federazione Aeronautica Internazionale dei primati internazionali, in applicazione delle decisioni della Commissione Centrale Sportiva Aeronautica;
- predisposizione della nomina degli ufficiali di gara su proposta della Commissione Centrale Sportiva Aeronautica;

- cura la redazione e la emanazione della normativa (regolamenti, circolari, ecc.) di carattere nazionale e quelle di competenza F.A.I.
3. Ufficio organizzazione gare e manifestazioni aeree. Responsabilità e competenze:
 - elaborazione dei criteri per la composizione delle rappresentative partecipanti a gare sia in territorio nazionale che all'estero;
 - tenuta elenchi atleti e giudici varie specialità e coordinamento con Servizio Affari Generali per controllo requisiti cariche sociali Aero Club federati;
 - istruzione delle pratiche relative alla concessione ad Enti federati di deleghe per l'organizzazione di gare e manifestazione aeree sia nazionali che internazionali e proposte di nomine per il controllo e svolgimento di manifestazioni aeree;
 - controllo di gare e manifestazioni nazionali e internazionali organizzate dagli Aero Club federati;
 - raccolta delle relazioni e di ogni altro elemento concernenti gare e manifestazione aeree;
 - collaborazione e assistenza agli Enti federati nella realizzazione delle manifestazioni e gare di loro competenza;
 - proposta eventuali riduzioni quote federative per Aero Club organizzatori di gare e manifestazioni o per conseguimento titoli di campioni nazionali e internazionali da parte di soci;
 - rilascio brevetti, certificati, diplomi e licenze dell'Aero Club d'Italia e della Federazione Aeronautica Internazionale;
 4. Ufficio rapporti con gli Enti Federati. Responsabilità e Competenze:
 - supporto agli Enti Federati;
 - inoltro agli Organi Collegiali dell'Ente delle proposte degli Enti Federati;
 - proposta deleghe agli Enti Federati per competenze specifiche;
 - predisposizione norme per il conseguimento degli scopi sportivi.
 5. Ufficio Assicurazioni e documenti rilasciati su delega della Federazione Aeronautica Internazionale. Responsabilità e Competenze:
 - predisposizione e gestione delle polizze di assicurazione a copertura dei rischi connessi con lo svolgimento delle attività sportive;
 - rilascio e rinnovo tessere sportive F.A.I. per la partecipazione a gare;
 - rilascio e rinnovo tessere di Istruttore di Aeromodellismo;
 - certificazione scuole aeromodellismo.

c) SERVIZIO AEROTURISTICO E AVIAZIONE GENERALE

Competenze:

1. Al Capo Servizio sono attribuite le seguenti competenze:
 - attività didattica nei confronti del personale dipendente;
 - coordinamento e controllo delle attività degli Uffici componenti il Servizio, anche per quanto concerne il dovere di comunicazione interna ed esterna;
 - verifica periodica dei carichi di lavoro e della produttività del personale assegnato agli Uffici.
2. Ufficio Aviazione Generale. Responsabilità e competenze:
 - raccolta ed aggiornamento della normativa concernente l'Aviazione Civile in Italia ed all'estero;
 - raccolta dei dati sull'attività dell'Aviazione Generale;

- comunicazione agli Aero Club federati dei suddetti dati di loro interesse;
- elaborazione proposte in merito all'attività ed alle esigenze dell'Aero Club d'Italia nello specifico settore;
- realizzazione di iniziative di comunicazione e promozione relative all'attività aeronautica e del traffico aeroturistico;
- ogni altra attività, nel settore dell'aviazione Civile, ritenuta necessaria ai fini dello sviluppo economico, civile, sociale, culturale e democratico del Paese.

3. Ufficio Aviazione Turistica. Responsabilità e Competenze:

- raccolta ed aggiornamento della normativa relativa all'Aviazione Turistica in Italia ed all'estero;
- raccolta dati sulla specifica attività dell'Aviazione Turistica;
- comunicazione agli Aero Club federati dei suddetti dati di loro interesse;
- elaborazione di proposte in merito alla specifica attività, in relazione alle esigenze dell'Aero Club d'Italia e degli Enti federati.

Segreteria particolare del Presidente dell'Ae.C.I.

Competenze:

collabora con il Presidente nell'adempimento delle funzioni politico-istituzionali e provvede allo studio normativo di provvedimenti di alto interesse, nonché alla elaborazione di documenti;

partecipa a tavole di lavoro e di approfondimento nelle materie di competenza del Presidente;

assolve ad ogni altro compito di supporto alla Presidenza di volta in volta impartito.

Ufficio attività promozionali e relazioni con la stampa

Competenze:

cura i rapporti con gli organi di informazione (giornali, riviste specializzate, radio e televisioni);

cura la rassegna della stampa;

cura le attività promozionali ed organizza la partecipazione dell'Ente a convegni, congressi, mostre, etc.

Ufficio Rapporti con le Istituzioni

Competenze:

organizza e cura i rapporti con Organi parlamentari e governativi, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Autorità ed Enti esterni.

Ufficio Delibere

Competenze:

svolge attività di supporto agli Organi Collegiali, in particolare:

cura la redazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali dell'Ente;

cura l'organizzazione delle riunioni degli organi collegiali;

cura la predisposizione delle ordinanze presidenziali.

Ufficio Gestione Flotta

Competenze:

predisporre i contratti di acquisto, locazione e cessione dei velivoli e degli strumenti tecnici;

cura le assegnazioni dei velivoli agli Aero Club interessati;

svolge le pratiche relative alle esercenze dei velivoli e alle modifiche al rapporto contrattuale;

controlla i pagamenti delle rate di locazione e cura le eventuali revoche a seguito del previsto procedimento;

cura le assicurazioni dei velivoli e le denunce di sinistro.

Ufficio Relazioni con il pubblico

Competenze:

svolge le funzioni previste dalla legge 8 agosto 1990, n. 241 e dal D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Si ritiene che i punti di forza dell'organizzazione attuale dell'Ente possano essere individuati:

- a) nella relativa semplicità ed elasticità della struttura, grazie alle ridotte dimensioni dell'Ente;
- b) nella presenza di personale amministrativo in possesso di adeguate competenze professionali impegnato nei principali uffici dell'Ente.

Di converso, i punti di debolezza possono essere così elencati:

- a) carenza di personale dovuto ai ripetuti tagli alla dotazione organica operati per i diversi interventi normativi intervenuti;
- b) insufficienza di personale da impegnare nella predisposizione di progetti;
- c) mancanza di personale esperto in materia tecnico aeronautica e forte difficoltà di addivenire ad incarichi esterni per vincoli normativi e di bilancio.

Per limitare e cercare di eliminare del tutto questi punti di debolezza, occorre porre in essere iniziative e provvedimenti diretti a migliorare la organizzazione complessiva e la gestione del personale, l'allocazione dello stesso personale nei diversi uffici in relazione alle caratteristiche di ognuno, la costante professionalizzazione e responsabilizzazione del personale interessato promuovendo e realizzando corsi di formazione e aggiornamento, la migliore individuazione di sistemi di valutazione della produttività e il conseguente riconoscimento premiale.

Risorse umane

L'organico dell'Ente, nel corso dell'esercizio, ha registrato:

n. 3 unità in uscita:

n. 2 B3

n. 1 B2

e

n. 3 unità in entrata:

n. 2 B1

n. 1 B2

L'organico, oltre al Direttore Generale, risulta, al 31/12/2011, così distribuito:

<i>Personale AeCI</i>	<i>Dotazione Organica</i>	<i>Organico al 31/12/2011</i>	<i>Organico al 31/12/2010</i>	<i>Variazioni tra Organici</i>
Dirigenti 2^ fascia	1	0	0	0
Posizione economica C5		3	3	0
Posizione economica C4		4	4	0
Posizione economica C3*		6	6	0
Posizione economica C2		1	1	0
Posizione economica C1		2	2	0
Totale Area C	<u>26</u>	<u>16</u>	<u>16</u>	<u>0</u>
Posizione economica B3		1	3	-2
Posizione economica B2		6	6	0
Posizione economica B1		3	1	+2
Totale Area B	<u>10</u>	<u>10</u>	<u>10</u>	<u>0</u>
Totale	37	26	26	0

di cui 1 part time 0,5 (totale organico equivalente 26,5).

Il personale è inquadrato secondo la Legge 20 marzo 1975, n. 70, dai C.C.N.L. per il personale del Comparto degli Enti pubblici non economici e dal Regolamento organico del Personale di cui al Decreto interministeriale del 6 gennaio 1982.

L'indennità di anzianità maturata al 31/12/11 è stata totalmente accantonata.

Il personale è iscritto all'I.N.P.S. per il trattamento di previdenza; i relativi versamenti sono stati tutti regolarmente effettuati.

Risorse finanziarie

Per quanto riguarda le risorse finanziarie, nel 2011 le entrate contributive sono state:

Ministero dei Trasporti e Ministero della Difesa	0,00
CONI	1.649.000,00
Totale entrate contributive	1.649.000,00

Le entrate proprie sono state:

Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	524,70
Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.031.564,65
Nolo aeromobili nuovo piano rinnovo flotta	346.338,18
Nolo aeromobili, strumenti, apparati volo e paracadute agli Aero Club federati	0,00
Realizzi per cessione materiale fuori uso	0,00
Entrate per quote associative Aero Club federati ed Enti Aggregati	879.605,00
Totale entrate proprie	2.258.032,53

Le entrate proprie derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono formate dai proventi per il Volo da Diporto o Sportivo e dalla locazione dei velivoli del nuovo Piano Rinnovo Flotta.

Gli eventuali contributi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e della Difesa sono corrisposti senza alcun vincolo specifico e sono, comunque, destinati dall'Ente per fronteggiare i costi inerenti ai contributi assegnati agli Aero Club federati per l'attività di volo e alle spese dei controllori. Il contributo del CONI è assegnato sia per le spese di funzionamento dell'Ente, sia per l'attività sportiva.

L'Aero Club d'Italia fornisce annualmente al CONI dettagliato resoconto della attività svolta a fronte del contributo corrisposto.

Il bilancio dell'Ente è soggetto all'approvazione del CONI oltre che dei Ministeri vigilanti.

I risultati raggiunti

La gestione dell'Ente degli ultimi anni si è contraddistinta, rispetto al passato, per una forte dinamicità che si è concretizzata in una serie di iniziative innovative volte ad accrescere il volume di attività, aumentare e soddisfare l'utenza, raggiungere dei target di performance ben determinati e migliorare la situazione finanziaria.

Lo sforzo compiuto dall'organo di vertice è stato teso a mobilitare tutte le risorse dell'Ente in un impegno collettivo rivolto al raggiungimento delle performance prefissate.

Lo svolgimento efficace ed efficiente della strategia e la sua stessa implementazione ha richiesto nel tempo cambiamenti e adattamenti per l'ottimizzazione della gestione dell'Ente. Si è difatti operata una politica gestionale articolata, chiara, flessibile e trasparente.

Dalle risultanze dei bilanci consuntivi dell'AeCI, è possibile rilevare i lusinghieri risultati ottenuti oltre che dedurre il trend di forte contenimento dei costi di struttura con un sempre maggiore impiego di risorse finanziarie nelle spese strettamente finalizzate al raggiungimento degli scopi istituzionali.

D'altronde ciò lo si può desumere dalle stesse note integrative e dalle relazioni al bilancio della Corte dei Conti e dalle ispezioni dell'Ispettorato delle Finanze. In particolar modo le ultime relazioni della magistratura contabile hanno evidenziato l'impegno ed i risultati positivi ottenuti.

Nel 2011 la gestione dell'Ente è stata improntata, come negli anni precedenti, al risparmio della spesa, nonché all'ottimizzazione delle risorse.

E' possibile, difatti, rilevare la minimizzazione della spesa corrente, l'ottimizzazione dell'efficienza, come gli stessi indici di bilancio evidenziano, e la massima oculatezza nella spesa e la palese trasparenza nell'operato dell'Ente.

Si è perseverato nel non effettuare spese di rappresentanza.

Il Commissario Straordinario dell'Ente ha continuato ad esercitare il suo mandato senza alcun compenso.

A fronte del contenimento delle spese sono aumentate le risorse nell'attività istituzionale per il raggiungimento degli scopi statutari.

Grande è stato anche l'impegno nella comunicazione.

Nessuna figura dell'arco costituzionale conosceva l'Aero Club d'Italia. Oggi, invece, l'Ente, e con esso il mondo che rappresenta, inizia ad avere una sua visibilità e rilevanza al punto che, ad esempio, nel famoso "Decreto Salva Italia" sono stati esclusi dall'imposizione fiscale, per la prima volta nella storia normativa italiana, gli aeromobili dell'AeCI e di tutti gli Aero Club Federati.

L'Ente ha poi finanziato sempre più in modo esaustivo le proprie squadre nazionali impegnate in competizioni internazionali, in campionati mondiali ed europei, ha svolto attività di propaganda e cultura in tutto il Paese, ha sostenuto l'importante attività degli Aero Club Federati distribuiti sul territorio con trasferimenti passivi finalizzati all'attività didattica e sportiva, strumentale ed infrastrutturale, ha rappresentato l'Italia presso tutte le commissioni della Federazione Aeronautica Internazionale.

Tra gli obiettivi perseguiti e ottenuti si annoverano:

- a) potenziamento dell'attività istituzionale sportiva e l'erogazione agli Aero Club federati di contributi;
- b) cura della realizzazioni di attività di natura promozionale per il mondo aviatorio al fine di favorire la diffusione aeronautica;
- c) sensibilizzazione dell'opinione pubblica anche attraverso appositi convegni in ambito universitario;

- d) incoraggiamento dello studio dei relativi problemi per individuare le linee d'azione ed elaborare leggi e regolamentazioni moderne e liberali, capaci di promuovere il mondo dell'aviazione leggera e sportiva in Italia.
- e) ottimizzazione dei rapporti con gli altri Enti preposti all'Aviazione Generale, quali ENAC ed ENAV;
- f) individuazione delle soluzioni alle problematiche che caratterizzano il mondo aviatorio e messa a punto delle strategie fondate su una sinergia vincente;
- g) creazione di un valido rapporto di collaborazione con l'Aeronautica Militare che ha portato alla realizzazione di diverse iniziative. In particolare si sono svolte attività tese ad incrementare i livelli di Sicurezza del Volo ai quali gli Aero Club Federati svolgono le proprie attività, con conferenze periodiche informative presso gli Aero Club su temi della Sicurezza del Volo curate da Ufficiali A.M. opportunamente qualificati, con il progetto di una rivista redatta dall'AeCI, in collaborazione con l'A.M., da distribuire agli Aero Club, con il perfezionamento del sito dell'AeCI teso a migliorare l'informazione su tutto ciò che è di interesse per il mondo aviatorio e con l'organizzazione in ambito aeronautico di seminari per i direttori di manifestazioni.

Con lo Stato Maggiore dell'Aeronautica si è, poi, pervenuti, alla sottoscrizione di un importante protocollo di intesa avente ad oggetto, tra l'altro, la realizzazione di una serie di interventi incisivi sul territorio.

- f) aumento della presenza dei giovani nel mondo del volo grazie alla realizzazione di vari progetti volti a sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club locali e stages di familiarizzazione al volo, riservati ai giovani.

Lo studio svolto dall'AeCI, in collaborazione con i vari operatori del settore, con il mondo universitario, nonché con gli enti preposti all'utilizzazione e alla gestione dello spazio aereo, quali l'Aeronautica Militare, ENAC, ENAV, ha condotto alla elaborazione di una importante modifica al DPR 404/88, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo, approvata in data 09/07/2010 con la pubblicazione del D.P.R. n. 133 avente ad oggetto il nuovo regolamento di attuazione della Legge 25 marzo 1985 n. 106, concernente la disciplina del Volo da Diporto o Sportivo.

Il nuovo tanto atteso regolamento ha dato nuovo impulso a questo settore aeronautico in forte crescita già a partire dal 2011.

I fondi del Piano Rinnovo Flotta, rimasti congelati per effetto dei vincoli di cassa per il triennio 2005/2007, sono stati sbloccati, grazie ad una incisiva azione politica condotta dal Presidente, nel corso del 2008 e di conseguenza sono state avviate le procedure per il Rinnovo della Flotta Aerea. Nel 2011 sono state completate le assegnazioni dei velivoli agli Aero Club federati.

In conclusione si sono ottenuti risultati tali da garantire uno sviluppo dell'Ente sempre più elevato per il perseguimento dei fini istituzionali ed una nuova vitalità per gli Aero Club federati e per tutta l'utenza in generale.

Nella convinzione che per la ripresa dello sviluppo è necessario uno stile di gestione improntato alla massima efficienza ed all'osservanza delle regole di buona amministrazione.

Nel 2011 i contributi statali, che già nel 2010 avevano avuto un sostanzioso decremento, si sono totalmente azzerati e la crisi economica del nostro Paese, cominciata nel secondo semestre del

2008, pesando gravemente sul sistema pubblico e produttivo, non ha certo favorito un ulteriore sviluppo.

Tuttavia, l'Ente, dimostratosi sempre in grado di reperire risorse proprie, continua a confidare, comunque, in un incremento delle entrate proprie al fine di consentire la migliore realizzazione di alcuni importanti obiettivi, quali il sostegno all'attività didattica, la promozione della formazione aeronautica della gioventù, la diffusione della cultura e dello sport aeronautico.

Infatti, il raggiungimento di detti obiettivi comportando rilevanti benefici culturali, sociali ed economici sul territorio, concorrerebbe in tali ambiti e di riflesso in un'ottica più generale alla ripresa stessa della Nazione.

Sono state e continueranno ad essere promosse misure gestionali finalizzate alla minimizzazione delle spese correnti di funzionamento e all'ottimizzazione della propria efficacia organizzativa ed efficienza operativa.

Innanzitutto il primo obiettivo rimane, quello dello sviluppo del settore aeronautico il quale può avvenire solo attraverso una radicale rivoluzione culturale che porta a far sì che il volo, da fenomeno d'élite e quindi di nicchia, possa diventare un fenomeno di massa.

Ciò che occorre è promuovere un cambiamento di natura etica e culturale nel mondo giovanile, al fine di avvicinarlo al mondo del volo.

Si intendono, anche, affinare le tecniche di comunicazione e di informazione per intercettare adeguatamente l'interesse dei giovani.

Nell'anno 2011 l'Ente si è adoperato per l'elaborazione di una nuova ed importante proposta legislativa per il riordino del mondo dell'aviazione, in grado altresì di rilanciare l'intero settore dell'Aviazione Generale in Italia, presentata poi nel 2012 ai competenti organi legislativi.

da presè stata presentata dal Commissario ai competenti organi legislativi

Solo con un intervento incisivo da parte degli organi competenti a legiferare sarà possibile dare nuovo lustro all'Aviazione Generale, da anni oramai mortificata da una legiferazione indifferente alle esigenze del volo.

Sono state impegnate molte forze affinché venga data una reale soluzione ai numerosi problemi che, condizionando fortemente il mondo del volo, affliggono gli AeC Federati, in quanto costituiscono spesso ostacolo al loro sviluppo, nonché alla loro stessa esistenza.

Il tentativo di creare sinergia tra i maggiori Enti del volo, rappresenta una novità rispetto al passato che induce a ben sperare per l'aviazione civile e sportiva, anche se occorrerà molto tempo per colmare l'immobilismo perpetuato nei decenni passati.

Sono state adottate diverse iniziative per aumentare la presenza dei giovani nel mondo del volo, attraverso vari progetti volti in particolare a:

- rilanciare l'immagine dell'Ente attraverso iniziative promozionali e di comunicazione;
- ottimizzare i rapporti con gli organi di informazione;
- sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club Locali;

- promuovere per l'organizzazione di campi scuola per i ragazzi presso gli Aero Club Federati, avvalendosi di associazioni importanti quali, ad esempio, le scout;
- realizzare iniziative promozionali in ambito scolastico, tramite anche apposita convenzione, attualmente in fase di discussione, con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Come già detto, il coinvolgimento dei giovani rappresenta uno degli obiettivi strategici più importanti che l'Ente intende raggiungere. Esso rappresenta il principale fine istituzionale dell'Ente, ovvero la formazione aeronautica della gioventù e la diffusione della relativa cultura. Queste attività sono propedeutiche all'esercizio dello sport, del volo da diporto ed a tutta l'aviazione.

Al fine di rendere, poi, efficace il controllo sull'osservanza delle normative che regolamentano il Volo da Diporto o Sportivo, si è cominciata a progettare l'istituzione di una apposita Commissione per il controllo della qualità sulle scuole di VDS.

Altro obiettivo è di favorire lo sviluppo dello sport aereo in ogni disciplina aeronautica. Le rappresentanze sportive dell'AeCI hanno dimostrato negli ultimi anni un eccellente livello tecnico ed agonistico nelle competizioni internazionali come dimostrano i risultati conseguiti.

Tuttavia l'attività complessiva, pur garantendo un alto livello agonistico nelle competizioni sportive, ha bisogno di un maggiore sostegno per la preparazione degli atleti. Per il sostegno dell'attività sportiva l'Ente ha erogato anche nel 2011 contributi finalizzati.

Potenziare l'aerodidattica ha rappresentato anche per il 2011 un altro obiettivo importante da raggiungere. Nel corso dell'ultimo decennio la didattica ha subito un ridimensionamento a causa dei costi, in particolare del carburante, e della situazione economica generale che scoraggiano l'esercizio di tale tipo di attività.

Per il sostegno dell'attività didattica è stata prevista l'assegnazione di contributi specifici in favore degli Aero Club Federati.

Obiettivo assai ambizioso, anche nel 2011, per il raggiungimento del quale è necessario un forte impegno politico, è l'attribuzione agli AeC Federati di un ruolo a supporto delle attività della Protezione Civile per il monitoraggio territoriale.

Il riconoscimento di un ruolo così nevralgico per il benessere civile della Nazione, consentirebbe di rilanciare in modo energico tutte le nostre realtà federate presenti sul territorio.

Nell'ambito del significativo processo di perfezionamento del grado di informatizzazione dell'Ente, avvenuto dal 2010, si è pervenuti, in particolare per il settore tecnico operativo, alla implementazione del programma informatico per la conservazione dei dati pertinenti gli apparecchi ed i piloti del Volo da Diporto o Sportivo e per lo snellimento dei procedimenti. L'aggiornamento del sistema ha consentito di migliorare la gestione informatica degli apparecchi e dei piloti VDS allo scopo di ridurre al minimo l'intervento manuale e di razionalizzare il processo produttivo.

E' stata avviata l'implementazione delle nuove procedure informatiche richieste dalle innovazioni normative previste dal D.P.R. 133/2010, al fine di consentire di ottimizzare i tempi di esecuzione nell'evasione delle pratiche relative al rilascio delle certificazioni e degli attestati previsti dal D.P.R. 404/88 e dal nuovo regolamento D.P.R. 133/2010.

Si è così inteso pervenire definitivamente all'evasione in tempi assai ridotti delle pratiche d'ufficio, al fine di conferire ancora maggiore soddisfazione alle aspettative dell'utenza di riferimento, ottimizzando il grado di efficacia e di efficienza della gestione dell'Ente.

Si è mantenuto un proficuo rapporto sinergico con l'Aeronautica Militare teso alla realizzazione di una serie di interventi incisivi sul territorio ed, in particolare, volti alla "Sicurezza del Volo" e diversi protocolli d'intesa sono stati sottoscritti con l'A.M.

Grande è la sensibilità dell'Ente verso questa problematica e sta continuando a porre in essere altre iniziative, al fine di dare una risposta istituzionale forte alla lunga serie di incidenti, talvolta mortali, che disgraziatamente avvengono nel mondo aeronautico.

L'attività dell'AeCI ha reso possibile soddisfare al meglio le esigenze istituzionali, in particolar modo:

a) il primo obiettivo è stato quello dello sviluppo del settore aeronautico. Al riguardo sono continuati gli studi sulla situazione dell'aviazione generale in Italia, al fine di ricavare dati ed elementi necessari per impostare una nuova proposta legislativa capace di rilanciare l'intero settore dell'aviazione generale in Italia ed in particolare nell'ambito della disciplina normativa del volo da diporto sportivo.

Lo studio svolto dall'AeCI, in collaborazione con i vari operatori del settore, sta conducendo alla elaborazione di una proposta di ulteriore perfezionamento del DPR 133/10, concernente la disciplina del volo da diporto o sportivo.

b) considerata la rilevanza del ruolo rivestito dai soggetti preposti ad emanare leggi, nonché a definire regole e norme rivolte ad una collettività e teso al complesso sistema di interessi coinvolti, l'Aero Club d'Italia ha svolto una incessante attività finalizzata alla rappresentanza degli interessi particolari dell'Aviazione Generale presso le istituzioni chiamate a governare il mondo del volo.

Si sta perseguendo con tale attività al fine di risultati significativi per il bene dell'intero settore del volo nei suoi molteplici aspetti: didattici, turistico-sportivi, promozionali, culturali, di utilità sociale e civile.

c) anche in ambito internazionale vi è stata ampia e proficua partecipazione alle riunioni della Federazione Internazionale Aeronautica, al fine di far sentire il peso e l'impegno del nostro paese e di individuare strategie vincenti per lo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

d) sono stati organizzate riunioni e conferenze di servizi per continuare a sensibilizzare il mondo del lavoro e le strutture formative per la diffusione della cultura aeronautica tra i giovani e per incoraggiare lo studio dei problemi relativi, per individuare le linee di azione ed elaborare normative capaci di promuovere il mondo dell'aviazione leggera e sportiva in Italia, nonostante la grave crisi economica che il Paese sta attraversando.

Occorre considerare, infatti, l'importanza dello sviluppo della formazione aeronautica della gioventù e la diffusione della cultura aeronautica per il progresso sociale dell'attività aeronautica per il Paese e per l'indotto che può avere nel sistema economico nazionale.

e) per aumentare la presenza dei giovani nel mondo del volo, sono stati realizzati vari progetti ed erogati specifici contributi volti a sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club locali: a tale fine sono stati assegnati contributi per l'attività didattica.

Quale forma di incoraggiamento all'esercizio delle attività di volo da diporto o sportivo, si è cercato, altresì, di continuare a non aumentare le tariffe per l'identificazione degli apparecchi, per il rilascio ed il rinnovo degli attestati di idoneità al volo, nonché per la convalida dei certificati di abilitazione.

f) altro obiettivo raggiunto è stato quello di finanziare tutta l'attività sportiva in ogni disciplina aeronautica per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali. Le rappresentanze sportive dell'AeCI hanno continuato a dimostrare un ottimo livello tecnico ed agonistico nelle competizioni internazionali, come dimostrano i risultati conseguiti.

h) sotto il profilo del Piano Rinnovo Flotta è proseguita l'assegnazione dei velivoli acquistati, il cui numero, tuttavia, assai esiguo, non ha potuto soddisfare tutte le reali esigenze degli Aero Club locali.

In ordine all'aspetto finanziario, il rinnovo della flotta ha rappresentato un valido sostegno all'attività didattica in quanto l'assegnazione di velivoli agli AeC Federati determinerà un abbattimento dei costi per le scuole di volo che consentirà alle stesse di praticare tariffe più basse per il conseguimento dei titoli aeronautici e, quindi, un rilancio dell'intera attività.

Nell'interesse della sicurezza del volo e della continuità aerodidattica e sportiva della Nazione, l'Aero Club d'Italia auspica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dei Trasporti avvertano la necessità di finanziare, a breve, un terzo piano rinnovo flotta, perché solo con un sostanzioso intervento finanziario si potranno ottenere dei concreti risultati su tutto il territorio nazionale.

i) è continuata sempre con maggiore successo l'attività finalizzata alla Sicurezza del Volo, con il mantenimento dell'apposita struttura creata già in precedenza;

l) l'azione sinergica con gli altri Enti preposti all'Aviazione Generale, quali ENAC ed ENAV, al fine di individuare soluzioni alle problematiche che caratterizzano il mondo aviatorio.

La Commissione in ambito ENAC, costituita da rappresentanti dei principali Enti preposti all'Aviazione civile in Italia, tra cui ovviamente l'AeCI, il cui compito principale è proprio la trattazione e la risoluzione delle problematiche che condizionano il mondo del volo, ha continuato a riunirsi ed a confrontarsi sulle principali tematiche che riguardano l'aviazione civile e sportiva.

Non è certo facile risolvere, nel breve periodo, problematiche che hanno radici ben lontane e assai radicate in un ordinamento che non è certo favorevole al mondo dell'aviazione civile e sportiva, ma l'impegno profuso è senza precedenti, quindi, continuando nello svolgimento di un'azione così incisiva, i risultati sicuramente arriveranno a beneficio di tutto il mondo del volo.

g) è continuato il tentativo di ottenere un ruolo importante nell'ambito della Protezione Civile per quanto concerne l'attività di monitoraggio del territorio, per il qual fine, varie intese con i soggetti coinvolti sono già intervenute. Nel corso dell'anno dette intese potrebbero giungere ad accordi formali in sede nazionale.

h) sono stati implementati procedure e processi atti alla programmazione ed al controllo di gestione;

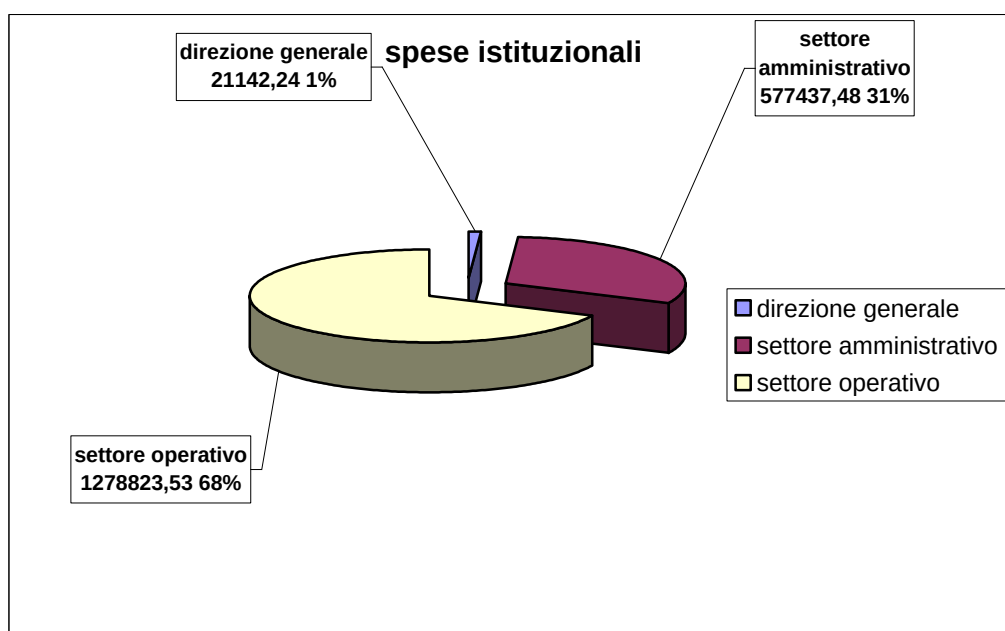
i) è aumentata la produttività degli uffici, con conseguente eliminazione dell'arretrato degli uffici dell'Ente. Gli "storici" ritardi nella fornitura dei servizi, in particolare per quanto riguarda il settore Tecnico Operativo che è quello a maggior contatto con l'utenza, sono stati oramai ridotti a

marginari accettabili. Tale risultato è stato raggiunto con la revisione delle procedure con un'adeguata informatizzazione a supporto delle varie attività e con il coinvolgimento del personale preposto.

- j) sono state informatizzate le procedure per la riduzione dei tempi evasione delle pratiche, sono state realizzate diverse procedure tese a velocizzare notevolmente le procedure di tutti gli uffici con grande beneficio in termini di efficienza ed efficacia;
- k) sono stati mantenuti benefici e vantaggi a favore dei titolari di tessere, per creare un'elevata fidelizzazione di coloro che sono soci negli Aero Club Federati distribuiti su tutto il territorio nazionale;
- l) sono state valorizzate, disciplinate e ordinate le relazioni istituzionali e produttive con gli Aero Club Federati;
- m) è stata rinnovata, migliorata e resa permanente la buona gestione della flotta degli aerei;
- n) è aumentata la cura delle attività didattiche e sportive;
- o) sono stati assunti di comportamenti attivi e non burocratici nella gestione dell'Ente;
- p) è stato istituito il sito internet dell'AeCI ed implementato l'intero sistema di comunicazione;
- q) sono state promosse iniziative tese a risolvere la problematica dei varchi aeroportuali, la problematica delle autorizzazioni all'accesso degli AeC attraverso e varchi aeroportuali è gestita dall'ENAC.
- r) si è programmata la creazione di un archivio storico e di una biblioteca dell'AeCI.

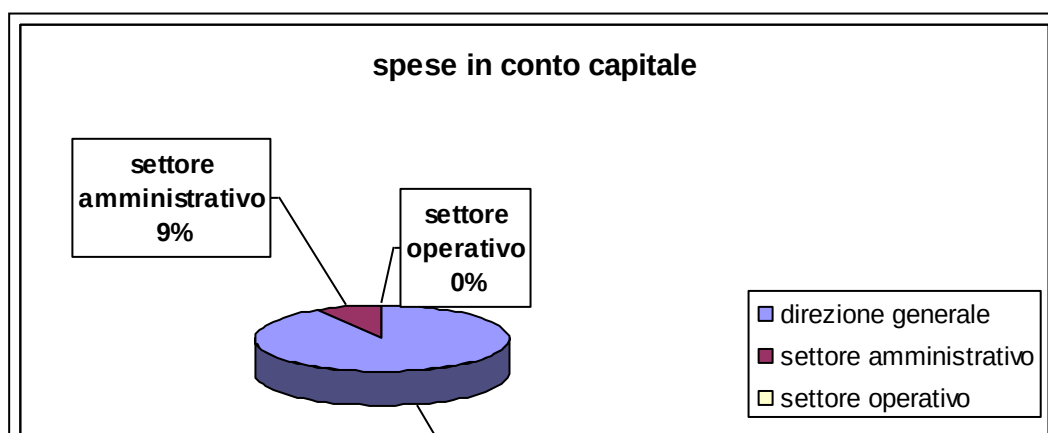
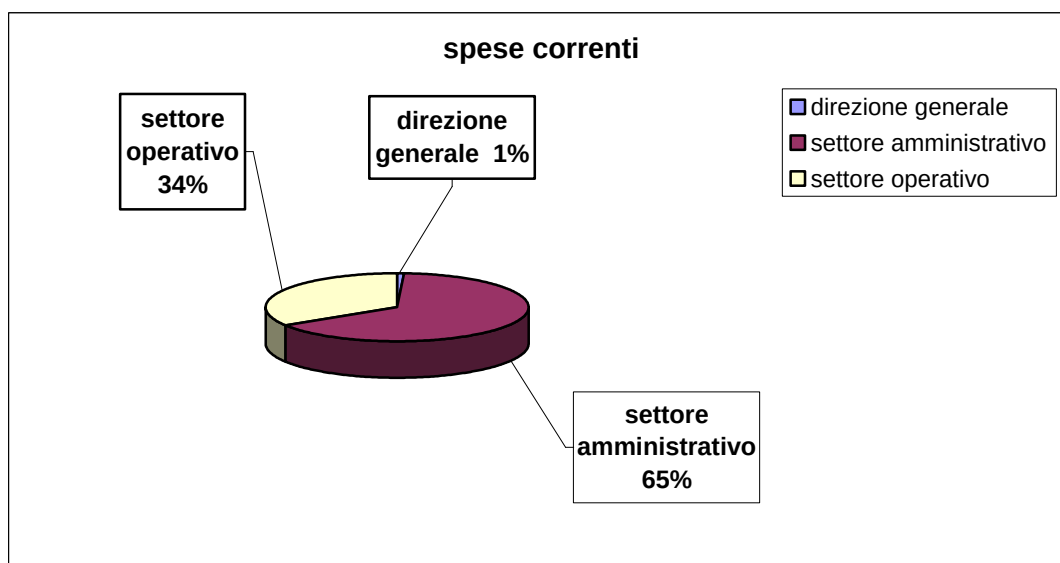
Si evidenziano, infine, di seguito illustrazioni grafiche espositive dei dati inerenti alle spese istituzionali, alle spese correnti ed alle spese in conto capitale sostenute dall'Ente nel corso

dell'anno 2011:



Missione	Stanziamento iniziale di competenza	Stanziamento definitivo di competenza	Impegni
Attività Sportiva Alto	510.000	614.409	552.596

Livello			
Contributi Attività Istituzionale	270.000	545.144	545.144
Organismi Internazionali	104.500	82.780	76.984
Organizzazione manifestazioni aeree	164.000	226.689	226.689
Promozione, formazione, ricerca	267.373	379.489	364.198
Flotta aerea strumenti tecnici	310.364	1.310.197	1.310.197
Totale	1.626.237	3.158.707	3.075.807



Le criticità e le opportunità

Le principali criticità dell'Aero Club d'Italia sono riconducibili alla costante diminuzione delle entrate contributive che ormai da alcuni anni ne limitano parzialmente l'attività.

Il dato emerge dall'analisi del trend dello stato di previsione della spesa, così come può evincersi dalla lettura dei bilanci consuntivi dell'Ente degli ultimi anni.

La difficile situazione finanziaria dello Stato ha comportato l'azzeramento dei contributi statali, ed anche del CONI, e la grave crisi economica che investe gravemente il sistema pubblico e produttivo non rende certamente facile una visione ottimista delle prospettive future.

Tuttavia, l'Ente, dimostratosi, comunque, sempre in grado di reperire risorse proprie, non smette di confidare, per il futuro, in un nuovo incremento del contributo statale al fine di consentire la migliore realizzazione di importanti obiettivi istituzionali, quali il sostegno dell'attività didattica, la promozione della formazione aeronautica della gioventù, la diffusione della cultura aeronautica e dello sport aeronautico.

Il raggiungimento ancora più marcato di detti obiettivi, correlati a conseguenti benefici culturali, sociali ed economici su tutto il territorio nazionale concorrerebbe certamente, in un'ottica più generale alla ripresa stessa della Nazione.

In un quadro difficile come quello descritto, l'Aero Club d'Italia ha comunque perseguito al massimo delle possibilità i propri obiettivi istituzionali nella consapevolezza che la rinascita del Paese possa e debba partire anche dalla cura degli stessi.

Tuttavia, per fronteggiare il costante decremento delle risorse finanziarie, l'Ente ha assunto un impegno responsabile ed articolato per realizzare con incisività una gestione volta a consolidare ulteriormente il contenimento della spesa corrente, l'ottimizzazione delle risorse disponibili nonché il taglio degli oneri burocratici e amministrativi, garantendo peraltro un'azione tesa a coniugare le drastiche riduzioni di costi con una politica volta, comunque, a garantire ad alti livelli l'offerta istituzionale anche con il potenziamento della qualità dei servizi resi.

Sono state promosse misure gestionali finalizzate alla minimizzazione delle spese correnti di funzionamento e all'ottimizzazione della propria efficacia organizzativa ed efficienza operativa, al recupero dei crediti, soprattutto di quelli vantati nei confronti degli Aero Club federati in modo da ridurre la massa dei residui attivi ed ottimizzare il rapporto di liquidità.

OBIETTIVI

Albero della performance

Premesso che gli obiettivi propri del "core business" dell'Ente sono individuati dagli scopi istituzionali di carattere, quindi, strategico e generale, si evidenzia che ai fini della

rappresentazione dell'albero della performance è necessario indicare gli obiettivi operativi annuali condivisi dalla struttura organizzativa dell'Ente così come individuati nel Piano della Performance per l'anno 2011 correlati al grado di raggiungimento dei risultati per ciascun obiettivo. Di seguito si dà, pertanto, evidenza, sia degli obiettivi operativi che del grado di conseguimento dell'obiettivo con il riferimento al target programmato.

Il Piano operativo per l'anno 2011 ha previsto, con riguardo alle risorse destinate al sistema premiante, l'attribuzione del 75% del budget alla Performance individuale e del 25% alla Performance organizzativa. Nell'ambito della Performance individuale sono stati attribuiti i seguenti obiettivi ai singoli centri di costo:

- 1) Predisposizione carta dei servizi;
- 2) Definizione standard qualitativi servizi esterni;
- 3) Realizzazione trasparenza
- 3) Contabilità direzionale

Sono stati fissati indicatori di misurazione e pesi ponderali volti a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla Performance organizzativa sono stati individuati profili comportamentali oggetto di valutazione distinti per responsabili di centro di costo e restante personale.

Per i responsabili dei centri di costo sono stati definiti i quattro comportamenti organizzativi di seguito illustrati oggetto di valutazione:

- 1) Pianificazione e Gestione;
- 2) Gestione delle risorse umane;
- 3) Comunicazione e cooperazione;
- 4) Organizzazione ed innovazione

Per il restante personale:

- 1) Contributo ai programmi dell'unità operativa;
- 2) Autonomia e responsabilità;
- 3) Qualità del contributo professionale;
- 4) Programmazione e gestione attività;
- 5) Relazione con i colleghi;
- 6) Orientamento ai bisogni dell'utenza;
- 7) Flessibilità;
- 8) Sviluppo professionale.

Obiettivi strategici

Si illustrano di seguito, sinteticamente, le attività svolte dall'Ente, nel corso dell'anno 2011, nei molteplici settori di competenza, nonché i risultati conseguiti.

Gli stessi appaiono di massimo rilievo e confermano, pertanto, la grande vitalità dell'Aero Club d'Italia e la presenza di solide premesse per uno sviluppo sempre più elevato dell'Ente e per il perseguimento "performante" dei fini istituzionali.

PARTE I - ATTIVITÀ SPORTIVA 2011

1. VOLO A MOTORE

a. ATTIVITÀ E DATI

	2008	2009	2010	2011
- Gare aeree di Rally .	5	7	7	7
- Gare di Velocità	3	2	5	2
- Licenze Sportive F.A.I. rilasciate.	56	38	85	35
- Licenze Sportive F.A.I. rinnovate.	154	146	45	75
- Licenze Sportive F.A.I. rilasciate navigatori rally			3	2
- Tessere di Giudice sportivo volo a motore			20	14

b. CAMPIONI ITALIANI VOLO A MOTORE 2011

Velocità	GUICCIARDO – LIVIGNI (Ae.C. Palermo)
Rally Agonistica FAI	ROBERT – BOVATI (Ae.C. Milano)
Rally Cat. Nazionale	CARDILI – MANCINI (Ae.C. Reggio Calabria)
Team	Ae.C. Latina 1° equipaggio Belcastro – Trastulli)
	Ae.C. Latina 2° equipaggio Bulgarelli – Ferraguti)
Ae.C. Rieti	1° equipaggio Gambaro – Conversi)

2. ACROBAZIA

	2008	2009	2010	2011
- Gare acrobazia a motore	5	11	12	2
- Gare acrobazia in alianti		3	9	7

PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E GARE INTERNAZIONALI

4° International Matko Cup Matkopuszta - Ungheria dal 06 al 09 luglio 2011

7° Campionato Europeo di Acrobazia categoria AVANZATA Slavnica (Slovacchia) dal 13 al 21 agosto 2011

Campionati Mondiali Acrobazia Aerea cat. Illimitata - Foligno

Campionato Mondiale di acrobazia in alianti cat. Illimitata e Avanzata Torun – Polonia – dal 27 luglio al 07 agosto 2011

Swiss National Aerobatic Championship a Bex – Svizzera – dal 21 al 28 agosto 2011

CAMPIONI ITALIANI ACROBAZIA A MOTORE

Intermedia Andrea PESENATO
 Avanzata Rodolfo NATALE
 Illimitata Vittorio PRIMULTINI

CAMPIONATO ACROBAZIA SVIZZERA SNAC)

Intermedia Riccardo CRESCI (oro)
 Avanzata Rodolfo NATALE (oro)

CAMPIONI ITALIANI ACROBAZIA IN ALIANTE

Sport Andrea PIZZUTI
 Intermedia Luca BERTOSIO
 Club Pietro FILIPPINI
 Assoluto Gianfranco LAGI
 Libero Artistico Pietro FILIPPINI
 Squadre Ae.C. Castelviscardo (P. Filippini – S. Pressino – G. Lagi)

3. VOLO A VELA

a. ATTIVITÀ E DATI:

	2008	2009	2010	2011
- Gare Internazionali	2	1	2	2
- Gare Nazionali	12	14	25	12
- Licenze F.A.I. rinnovate	268	256	249	225
- Licenze F.A.I. rilasciate	19	44	28	20
- Tessere Giudice Sportivo	137	129	147	119

c. CAMPIONI ITALIANI VOLO A VELA:

Velocità:

Classe Standard	Vittorio PINNI
Classe 15 metri	Luca DE MARCHI
Classe 18 metri	Giorgio GALETTO
Classe 20 m. biposti	SIRONI – CHIARELLI
Classe Club	Stefano GHIORZO
Classe unica	Riccardo BRIGLIADORI

Distanza:

Classe 15 m.	Roberto ISTEL
Classe Libera	Roberto SIRONI

d. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E GARE INTERNAZIONALI

Campionati Mondiali FAI Femminili Club – Std – 15mt (Arboga Svezia – dal 15 al 27 Giugno 2011)
Campionati Europei FAI 15mt – 18 mt – Libera (Pociunai Lituania – dal 31 Luglio al 14 Agosto 2011)
Campionati Mondiali FAI Juniores Club – Std – 15mt (Musbach Germania – dal 6 al 20 Agosto 2011)
Campionati Europei Standard – Club – 20mt – World (Nitra Rep. Ceca – dal 17 al 30 Luglio 2011)
Grand Prix FAI – Wasserkuppe (Germania)

e. INSEGNE VOLO A VELA RILASCIATE :

	2008	2009	2010	2011
DIAMANTE	2	2	3	25
ORO	5	5	3	3
ARGENTO	22	8	16	33
DISTANZA 750 Km				4

4 - PARACADUTISMO:

a. ATTIVITÀ E DATI:

	2008	2009	2010	2011
- Gare valide per i campionati nazionali	3	2	1	12
- Gare non valide per i campionati nazionali	7	12	6	=
- Licenze F.A.I. rinnovate	235	251	128	165
- Licenze F.A.I. rilasciate	79	44	11	33

- Giudici			17	
-----------	--	--	----	--

CAMPIONI ITALIANI PARACADUTISMO

Discipline Artistiche	
Freefly:	Squadra SOMAIN Ae.C. Etruria
FCL4:	Squadra EXTREMO Ae.C. Vercelli
FCL4 Assoluti: Real Lazio Sinapsi Eutelia (Piccolo – Marchioro – Hamilton – Hallum – Fiorini)	

Discipline Classiche

P.A. a squadre:	C.S. Carabinieri (Cidale – Gitto – Bianchi – De Gaetano – Carbone)
Stile:	Giorgio SQUADRONE C.S. Esercito
P.A. Individuale:	Manuel CIDALE C.S. Carabinieri
Combinata:	Francesco GULLOTTI C.S. Esercito
F.P.A. 2: BK 1051	Ae.C. Belluno (Zatta – Pollon)
Canopy piloting:	Giuseppe CROTT Ae.C. Etruria

CAMPIONI DI GARE INTERNAZIONALI

Coppa del Mondo Precisione in Atterraggio Oro Italia (Gullotti – Tresoldi – Squadrone – Filippini – Marchet – Guarinelli)	
Campionato Europeo Kikinda (Serbia) Bronzo Italia (Gullotti – Tresoldi – Squadrone – Marchet – Guarinelli)	
Competizione Internazionale Dubai Bronzo Italia (Gullotti – Tresoldi – Squadrone – Marchet – Guarinelli)	

b. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E GARE INTERNAZIONALI:

“13th FAI PARA SKI WORLD CHAMPIONSHIP” - GOSAU (Austria) dal 28/03/2011 al 05/04/2011;

C.d.M. Canopy piloting KLATOVY	22-27 AGO
C.d.M. FCL e Freefly SAARLOUIS-DUEREN	01-07 AGO
W.C. THALGAU	10-12 GIU
W.C. BLED	24-26 GIU
W.C. ALTENSTADT	08-10 LUG
W.C. BELLUNO	05-07 AGO

W.C. RIJEKA	09-11 SET
W.C. LOCARNO	23.25 SET

Competizione Internazionale di Paracadutismo Dubai dal 29/11 al 10/12 2011

5 - AEROMODELLISMO:

a. ATTIVITÀ E DATI:

	2008	2009	2010	2011
- Gare a carattere Internazionale			3	9
- Gare per la disputa del Campionato Italiano	31		59	45
- Licenze F.A.I. rilasciate	59	83	62	16
- Licenze F.A.I. rinnovate	559	552	429	341
- Tessere Giudice Sportivo	4	3	52	67
- Attestati di Aeromodellismo rilasciati	318	236	268	

b. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI E GARE INTERNAZIONALI:

Campionato Mondiale Cat. F1A/B/C	Argentina
Campionato Mondiale Cat. F1E	Serbia
Campionato Europeo Cat. F2A/B/C/D	Polonia
Campionato Mondiale Cat. F3A/S/L/X	USA
Campionato Mondiale Cat. F3C/S/E/D	Italia
Campionato Mondiale Cat. F3D	Australia
Campionato Europeo Cat. F3J	Slovenia
Campionato Mondiale Cat. F3K	Svezia
Campionato Europeo Cat. S	Romania

c. CAMPIONI ITALIANI AEROMODELLISMO

CAT F1A	Massimiliano GOBBO Vo.Li
CAT F1B	Walter LIBERATORE Ae.C. Rieti
CAT F1C	Roberto GUADAGNO Vo.LI
CAT F1D	Fabio MANIERI Ae.C. Roma
CAT F1E	Amedeo BERTO Vo.Li
CAT F1G	Mario KUSTERLE Vo.Li ARF Monfalcone
CAT F1H	Benito BERTOLANI Ae.C. Lucca
CAT F1M	Fabio MANIERI Ae.C. Roma
CAT F2A	Luca GROSSI Ae.C. La Fenice

CAT F2B	Marco VALLIERA Vo.Li
CAT F2C	MAGLI-PIRAZZINI Ae.C. Lugo
CAT F2D	Silvio ASTOLFI Ae.C. Vollandia
CAT F3A	Sebastiano SILVESTRI F. San Marino
F3B	Daniele AMICI Amici dell'Aria
F3C	Fabio LIVI A.e.C. Milano Est
F3N	Sebastiano GABUTTI A.e.C. Milano Est

CAMPIONI INTERNAZIONALI

C.M. cat. F1B Cordoba – Argentina	Mario KUSTERLE
C.E. cat. F2B Czestochowa – Polonia –	Aivia BOSIO
C.M. cat. F3A Mencie – USA –	Marco MAZZUCHELLI oro
C.E. cat F3J Bovec – Slovenia – Marco GALLIZIA argento juniores – Truffo, G. Gallizia, Salvigni bronzo a squadre seniores – C. Gallizia, M. Gallizia, Geartner bronzo a squadre juniores	
C. M. Cat. F3C/S/E/D Calcinatelo – Italia – Lorenzo SARDELLI Argento juniores – Lucchi, Livi, Del Lungo Argento seniores	
C.E. cat S Buzau – Romania – Antonio MAZZARACCHIO Argento	

6 - VOLO DA DIPORTO O SPORTIVO:

a. ATTIVITÀ E DATI:

	2008	2009	2010	2011
- Gare ULM		10	24	3
- Gare V.L		8	10	
- Licenze F.A.I. rilasciate di VDS privi di motore. 19	56	19	7	
- Licenze F.A.I. rinnovate di VDS privi di motore 31	70	155	86	
- Licenze F.A.I. rilasciate di VDS provv. di motore 26	34	11	19	
- Licenze F.A.I. rinnovate di VDS provv. di motore 37		71	31	11
- Licenze F.A.I. Navigatori copiloti	1	0		
- Tessere di Giudice sportivo VL			1	1
- Tessere di Giudice sportivo ULM		23	1	

b1. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI INTERNAZIONALI VDS/VL:

Campionati Mondiali Deltaplano – Sigillo – Italia
Partecipazione alle tappe di qualificazione Coppa del Mondo 2011 parapendio: Colombia – Corea del sud – Austria – Turchia – Spagna
Campionati Mondiali 2011 – Piedrahita - Spagna

b2. PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI INTERNAZIONALI VDS/VM:

Campionati Open Paramotore - Francia
Deltaplano – Sigillo – Italia

c. CAMPIONI NAZIONALI VDS 2011

Parapendio: Davide CASSETTA

Paramotore: Sandro PASSERI

CAMPIONI INTERNAZIONALI

C.M. deltaplano:

Alessandro PLONER oro individuale

Ploner, Ciech, Castaldi, Guiducci, Oppici, Reichegger Oro a squadre

C.M. Parapendio luca DONINI Argento

C.I. paramotore Francia – Sandro PASSERI Argento

7 - AEROSTATICA:

a. ATTIVITÀ E DATI:

	2008	2009	2010
- Gare 2	4	3	
- Licenze F.A.I. rinnovate 16	20	16	
- Licenze F.A.I. rilasciate 0	8	0	
- Tessere giudice		5	

b. CAMPIONI ITALIANI:

Igor CHARBONNIER

c. Partecipazione a campionati internazionali Aerostati

Campionati Mondiali di Mongolfiera (Spagna)

PARTE II - ATTIVITÀ AERODIDATTICA

I dati di cui ai pp. 1 e 2 sono riferiti a dati parziali pervenuti sino alla data del 23/3/2010, e sono relativi a 59 Aero Club su un totale di 150, per cui non risultano omogenei con i dati dell'anno precedente.

1 - VOLO A MOTORE:

L'attività didattica di volo a motore per il conseguimento delle licenze, attestati e abilitazioni è stata svolta da 33 Aero Club esercenti altrettante scuole di pilotaggio.

Nell'anno in esame sono stati conseguiti:

- Attestati allievi pilota.....330
- Licenze di pilota privato..... 183

- Licenze di pilota commerciale.....41
- Abilitazioni IFR..... 38
- Abilitazioni Istruttori.....10
- Licenze pilota privato elicotteri..... 8
- Licenze pilota commerciale elicotteri.....6

Le licenze di pilota privato e commerciale di elicotteri sono state conseguite presso l'Aero Club di Biella e Lugo.

Nell'anno 2011 si è registrato una diminuzione del numero delle licenze e delle abilitazioni di volo rilasciate pari a circa l'8 % rispetto al 2010.

2 - VOLO A VELA:

L'attività didattica di volo a vela per il conseguimento delle relative licenze ed abilitazioni è stata svolta da 17 Aero Club esercenti scuole di pilotaggio.

Nell'anno in esame sono stati conseguiti:

- Licenze di pilota di aliante.....35
- Abilitazioni di istruttore di alianti..... -

Rispetto all'anno precedente, il numero dei titoli rilasciati sono diminuiti del 60%.

3 - VOLO DA DIPORTO O SPORTIVO:

a. ATTIVITÀ AERODIDATTICA COMPLESSIVA:

L'attività aerodidattica svolta ha interessato complessivamente 3.305 allievi di volo libero e di volo a motore, con un aumento di circa il 6% rispetto all'anno precedente. Sono stati effettuati, presso le Scuole certificate dall'Ente, i seguenti corsi per il conseguimento dell'attestato V.D.S.:

. con apparecchi privi di motore hanno aperto i corsi 55 scuole (N.B.: la durata del corso corrisponde all'anno solare);

. con apparecchi provvisti di motore n. 149 corsi (N.B.: con il nuovo regolamento, viene aperto un nuovo corso di durata annuale per ogni tipo di apparecchio).

b. ATTIVITÀ AERODIDATTICA CON APPARECCHI PRIVI DI MOTORE:

Il totale degli allievi iscritti ai corsi è stato pari a 1.380, di cui:

- allievi idonei all'esame: 414;
- allievi non idonei all'esame: 10.

c. ATTIVITÀ CON APPARECCHI PROVVISI DI MOTORE (ULM):

Il totale degli allievi iscritti ai corsi è stato pari a 1.925, di cui:

- allievi idonei all'esame: 498;
- allievi non idonei all'esame: 15.

In totale, gli attestati rilasciati dall' Ae.C.I. nel 2011 sono stati 1.383, di cui 206 per conversione di titoli aeronautici, numeri in calo del 5% rispetto all'anno precedente.

Da evidenziare che gli apparecchi V.D.S. identificati nel 2011 sono stati 451, con un calo del 4% dell'anno precedente. Sono state inoltre rilasciate 14 targhe prova. Il totale degli apparecchi identificati a fine 2011 è di 11.142 unità.

Inoltre, nel corso dell'anno 2011 sono state certificate numerose scuole di Volo da Diporto o Sportivo, in numero maggiore rispetto all'anno precedente, come di seguito indicato:

- con apparecchi privi di motore 4 nuove scuole;
- con apparecchi muniti di motore 14 nuove scuole;

PARTE III - FLOTTA E ATTIVITÀ DI VOLO

1 - VELIVOLI A MOTORE:

- velivoli di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati..... 233

2 - ALIANTI E MOTOALIANTI:

- di proprietà o in esercizio agli Aero Club federati.....60

Nota: totale aeromobili flotta Aero Club federati: n. 293

3 – APPARECCHI V.D.S. provvisti di motore:..... 82

4- APPARECCHI V.D.S. privi di motore: 89

3 - ATTIVITÀ VOLO A MOTORE:

Con i suddetti aeromobili si è svolta, nel 2011, un'attività di 40.945 ore, con un calo di circa il 27% rispetto al 2010, così suddivise:

- ore di volo a motore per attività aeroscolastica.....	21.962
- ore di volo a motore per turismo e sport.....	17.620
- ore di volo a motore per attività acrobatica.....	56
- ore di volo con elicotteri per attività aeroscolastica.....	846
- ore di volo con elicotteri per allenamento.....	461

totale ore di volo a motore	40.945
-----------------------------	--------

4 - ATTIVITÀ ALIANTI:

Tale attività ha registrato un calo del 30 % rispetto all'anno precedente.

- ore di volo per attività didattica e di allenamento su alianti.....	1.426
- ore di volo su alianti per turismo e sport.....	15.010

totale ore volo con alianti	16.436
-----------------------------	--------

5 - ATTIVITÀ MOTOALIANTI:

Nel corso del 2011 si è registrata una riduzione dell'attività di circa il 19 % rispetto all'anno

precedente.

- ore di volo didattiche e allenamento su motoalianti.....	8
- ore di volo per turismo e sport su motoalianti.....	788

totale ore volo con motoalianti	796
	=====

6 - ATTIVITÀ TRAINO ALIANTI:

L'attività di traino alianti ha registrato una riduzione del 42 % rispetto all'anno precedente.

- ore di volo traino alianti per attività aeroscolastica.....	392
- ore di volo traino alianti per attività turistica e sportiva.....	1.679

totale ore di volo per traino alianti	2.071
	=====

- lanci effettuati con verricello n. 386, più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

7 - ATTIVITÀ VOLO TOTALE

- ore di volo totali per le varie attività (motore e volo a vela) 60.248, con un calo di circa il 28% rispetto al 2010.

8. INCIDENTI AEREI VERIFICATISI IN ITALIA NEL CORSO DELL'ANNO 2011 RIGUARDANTI IN MODO PARTICOLARE GLI AERO CLUB

INCIDENTI VDS/VM

Data	Località	Tipo Apparecchio	Causa	esito
04.02.2011	Farra di Soligo (Tv)	Pendolare	avvitamento ed impatto al suolo	Pilota deceduto
19.03.2011	Bagnolo S. Vito (Mn)	Savannah	impatto con linea elettrica	pilota deceduto
25.03.2011	Arcade (Tv):	Pendolare	impatto al suolo durante l'avvicinamento	pilota deceduto
02.04.2011	Mossa (Go)	Asso V	impatto al suolo durante basso passaggio	pilota dec eduto
24.04.2011	Nettuno (Rm)	A.S. Storm	impatto al suolo in fase di decollo	pilota e passeggero deceduti
02.05.2011	Gravellona (Pv)	Pioneer 330	impatto al suolo durante evoluzioni a bassa quota	pilota deceduto
04.06.2011	Visinale di Sopra (Pn)	Tecnam P92	impatto con ostacoli verticali	pilota e passeggero

				deceduti
26.06.2011	Rodigo (Mn)	Savannah	impatto al suolo	pilota e passeggero deceduti
28.06.2011	Acqualadroni (Me)	Pendolare	impatto in mare	pilota deceduto
03.08.2011	Cascina (Pi)	Ultraleggero-M	impatto al suolo seguito da incendio	pilota e passeggero deceduti
09.08.2011	Nera Montoro (Tr)	Sky-Arrow	impatto al suolo durante evoluzioni a bassa quota	pilota e passeggero deceduti
21.08.2011	Alanno (Pe)	Pendolare	impatto con albero durante evoluzioni a bassa quota	pilota deceduto
11.09.2011	Calvatone (Cr)	ICP Amigo	impatto al suolo in condizione di scarsa visibilità	pilota deceduto
16.09.2011	Roma (Rm)	Tecnam Sierra 2002	impatto al suolo durante l'avvicinamento	pilota deceduto
12.11.2011	Ornavasso (Vb):	Autogiro Magni M-22	impatto con linea elettrica	pilota deceduto
13.11.2011	Revello (Cu)	Corby Starlet:	impatto con linea elettrica	pilota deceduto
04.12.2011	Moncrivello (Vc)	Jodel D18	impatto al suolo	pilota deceduto

TOTALE: n. 17 sinistri e n. 22 persone decedute

:

2011 – INCIDENTI VDS/VL			
06.02.2011 Fossone	deltaplano		pilota deceduto
02.04.2011 Toscolano Maderno	Parapendio		pilota deceduto
13.05.2011. Casamazzagno	Parapendio		pilota deceduto
16.08.2011 Lana	Parapendio		pilota deceduto
Totale incidenti	4	Persone decedute:	4

PIANO RINNOVO FLOTTA

1- AEROMOBILI ASSEGNATI AGLI AERO CLUB FEDERATI

a. AEROMOBILI ACQUISTATI CON I FONDI DEL PIANO RINNOVO FLOTTA

Al 31 dicembre 2011 risultavano assegnati agli Aero Club federati i seguenti aeromobili:

- n. 17 velivoli d.c. scuola TECNAM P92 JS
- n. 7 ULM d.c. scuola
- n. 3 alianti DG 1001
- n. 1 aliante DUO DISCUS
- n. 3 velivoli d.c. scuola SOCATA TB9 (tutti in corso di cessione)
- n. 1 velivolo d.c. scuola F2C (in corso di cessione)
- n. 1 aliante LS4
- n. 6 alianti DG300
- n. 2 alianti DG500
- n. 2 alianti GROB 103 TWIN ACRO
- n. 3 alianti SCHLEICHER ASK21 (due dei quali in corso di cessione)
- n. 1 aliante LS4 in corso di trasformazione in simulatore statico di volo
- n. 3 verricelli per traino alianti TOST tipo “Munich”

Erano disponibili per l’assegnazione:

- n. 1 verricello TOST tipo “Munich”
- n. 1 aliante DG300

b. AEROMOBILI ACQUISTATI CON ALTRI FONDI

- n. 5 velivoli traino alianti CESSNA 305 C (due dei quali in corso di cessione)

Erano, inoltre, in corso di cessione

- n. 2 elicotteri BREDA NARDI NH 300C

2. INCIDENTI CHE HANNO COINVOLTO LA FLOTTA A.E.C.I.

Nel corso dell’anno 2011 l’unico sinistro che ha coinvolto la flotta Ae.C.I. è stato subito dall’a/m tipo P92 Echo Super marche I-A001 assegnato all’Ae.C. di Mantova.

1 - CONTRIBUTI AD AEROCLUB FEDERATI ANNO 2011

Anche nell’anno 2011 sono stati erogati contributi agli Aero Club federati che hanno svolto attività didattica con piloti d’età inferiore a 28 anni, per un importo complessivo di € 150.000.

Sono stati, inoltre, erogati contributi vari per gare, per carburante, ecc., come da allegato bilancio.

Sono stati, inoltre, stanziati contributi per complessivi € 250.000,00, di cui € 45.000,00 in proporzione al numero dei soci al 31/3/2011, € 85.000,00 in proporzione al numero di licenze volo a motore, volo a vela, abilitazioni acrobatiche e attestati di volo libero, ultraleggero a motore e aeromodellismo per il periodo 1/1-31/12/11, secondo i coefficienti stabiliti con la delibera Commissariale n. 243 del 29/07/2011, € 60.000,00 in proporzione agli eventi sportivi organizzati

nell'anno 2011 e iscritti a calendario e omologati, € 35.000,00 in proporzione ai campi scuola organizzati secondo le specifiche di cui alla citata delibera, € 25.000,00 in base al numero di velivoli volo a motore, acrobazia, dirigibili, velivoli amatoriali in esercizio alla data del 31/3/2011.

2. RAPPORTI CON LA FAI

Nel 2011 sono stati conferiti dalla FAI, su proposta dell'Aero club d'Italia i seguenti diplomi:

Paul Tissandier

Antonio DENTINI

Vittorio MAGNI

Antonio PASCIUTA

Nell'agosto 2011 l'annuale meeting dei Fai Active Members si è svolto nelle sedi dell'Ente. L'incontro è stato proficuo ed è stata particolarmente apprezzata l'ospitalità predisposta dall'Ae.C.I.

3. ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'anno 2011 è stato caratterizzato dal

CENTENARIO DELL'AERO CLUB D'ITALIA

1911-2011

Il 22 novembre 1911 fu ufficialmente costituito l'Aero Club D'Italia, con l'approvazione del relativo statuto.

Nell'anno 2011 l'Aero Club d'Italia ha, quindi, celebrato il suo Centenario con diverse iniziative. Nell'ambito di queste iniziative si è organizzato nel cuore di Roma, con grande successo di pubblico, una grande manifestazione di piazza al Circo Massimo, in analogia ad altre Pubbliche Amministrazioni, della durata di tre giorni.

Detta manifestazione ha rappresentato una vetrina unica ed irripetibile nel cuore della capitale.

Mai era stato realizzato un evento così significativo nell'ambito della rilevante e complessa attività istituzionale dell'Aero Club d'Italia, afferente in particolare agli obiettivi statuari della promozione, dello sviluppo e diffusione della cultura, della scienza e della tecnica della navigazione aerea in campo aeronautico, turistico e sportivo.

Il grande successo di pubblico è stato unico ed irripetibile perché per la prima volta una manifestazione aeronautica non si è svolta su di un sedime aeroportuale con un pubblico, quindi, già intergente con il mondo del volo e, pertanto, di nicchia.

Tanti sono stati i ragazzi che, attratti dalle diverse specialità aeronautiche (volo a motore, volo a vela, volo acrobatico, paracadutismo, volo da diporto sportivo con e senza motore, aerostatica, ed aeromodellismo), sono venuti con interesse e curiosità.

Imponente è stata la forza della comunicazione del mondo aviatorio in generale.

Nell'ambito della manifestazione, che ha visto, tra l'altro, una prestigiosa cooperazione da parte dell'Aeronautica Militare e del suo Capo di Stato Maggiore, presente anche con un proprio stand, vi sono stati voli vincolati in mongolfiera, dimostrazioni di paramotore, corsi tecnici di tutte le specialità aeronautiche, dimostrazioni di aeromodelli, concerto di mongolfiere con accompagnamento musicale, laboratori di aerostatica, spettacolo di falconieri, concerto della banda

musicale dell'Aeronautica militare e uno spettacolo serale di comici. A dimostrazione della rilevanza della manifestazione, il supporto fornito all'iniziativa dalla Presidenza della Repubblica, dai Ministeri vigilanti, dagli Enti Locali e dal C.O.N.I. i quali, tutti, hanno patrocinato l'evento.

L'importanza di sensibilizzare e suscitare interesse nella popolazione per il volo e di incentivare la cultura aeronautica, obiettivi istituzionali primari dell'Aero Club d'Italia, assume grande rilevanza per il settore aeronautico che vede, purtroppo, l'Italia fanalino di coda nel panorama europeo.

Anche il consueto Galà del Volo, giunto ormai nel 2011 alla sua quinta edizione, ha celebrato il centenario con il concorso di numerose autorità e la partecipazione di numerosi Presidenti di Aero Club federati ed Enti aggregati. Significativa la presenza del Presidente della FAI John Grubstone che ha premiato alcuni degli atleti delle varie specialità che hanno conquistato il podio nelle competizioni internazionali svolte nel 2011.

4 - FEDERAZIONI - AGGREGAZIONI - REVOCHE - GESTIONI COMMISSARIALI

Al 31/12/2011 gli Aero Club federati erano n. 156, di cui 5 in liquidazione e 1 sospeso, al 31/12/2010 erano n. 155.

Nel 2011 sono state aggregate 32 Associazioni che si occupano di volo da diporto o sportivo (nel 2009 ne sono state aggregate 14), mentre 3 sono stati i recessi (erano stati 2 nel 2010).

Alla fine dell'anno 2011 le Associazioni che si occupano di volo da diporto o sportivo risultano essere n. 133 (nel 2010 erano 105), di cui 5 Associazioni svolgono attività varie.

Alla fine del 2011 risultano essere in liquidazione l'Aero Club Venezia, l'Aero Club Cuneo, l'Aero Club Giannino Paro e l'Aero Club Capua e l'Aero Club del Fermano. Sono commissariati gli Aero Club di Piacenza e Mongolfiere Mondovi' al 31/12/2010.

5 - QUOTE FEDERATIVE E DI AGGREGAZIONE

Nulla è mutato in tema di quote federative e aggregative nel corso dell'anno 2011 e pertanto:

Come stabilito dal Consiglio Federale, con delibera n° 218 del 28/11/2009, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la quota annuale di federazione a carico degli Aero Club Federati, è stata rideterminata come segue:

€ 1000 (mille/00) quale quota fissa, più:

- a) € 700 ogni 10 soci per Aero Club di volo a motore e di volo acrobatico;
- b) € 600 ogni 10 soci per Aero Club di volo a vela e di costruzione aeronautica amatoriale;
- b) € 500 ogni 10 soci per le specialità ultraleggero e volo libero;
- c) € 400 ogni 10 soci per Aero Club di paracadutismo, di aeromodellismo e di aerostatica.

Ogni frazione da 1 a 5 soci si intende arrotondata per difetto allo scaglione inferiore, e da 6 a 10 soci per eccesso a quello superiore.

Un Aero Club viene considerato appartenente ad uno dei tre gruppi sopra citati quando almeno il 50% più uno dei soci appartiene al gruppo.

In caso di parità l'Aero Club pagherà la quota corrispondente allo scaglione più oneroso.

In caso di mancanza di gruppo avente la maggioranza assoluta, l'Aero Club pagherà la quota corrispondente al gruppo avente la maggioranza relativa.

Per il primo anno di federazione è dovuta, altresì, la quota di ammissione di 2.600,00 euro. Per i primi 3 anni di federazione la quota fissa dovuta è pari a 900 euro.

I soci ordinari si considerano facenti parte del gruppo cui fa parte la maggioranza dei soci, anche relativa.

Con la medesima delibera consiliare la quota annuale di aggregazione che gli Enti aggregati sono tenuti a versare all'Aero Club d'Italia è stata confermata in € 2000,00.

Inoltre, con delibera n° 198 del 25/09/2010, il Consiglio Federale, con decorrenza immediata, ha deliberato di fissare, fino al 2012, in Euro 100,00 la quota di aggregazione per le Associazioni e le Società, non titolari di scuola V.D.S. o volo a motore, svolgenti attività nelle specialità di cui all'art. 6 dello Statuto dell'Aero Club d'Italia, già affiliate alla data del 31 dicembre 2009 alle F.S.A. e prive di scuola V.D.S. o volo a motore e svolgenti attività sportiva non agonistica, con esclusione degli Aero Club e degli Enti aggregati già affiliati all'Aero Club d'Italia.

6 - RAPPORTI CON I MINISTERI - IL C.O.N.I. - GLI ENTI LOCALI

Nel 2011 i contributi ministeriali sono stati azzerati e quelli del C.O.N.I. sono diminuiti rispetto all'anno 2010.

I rapporti con gli Enti locali, improntati a spirito di reciproca collaborazione, sono curati, in particolare, dagli Aero Club federati.

Obiettivi individuali

Sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con delibera consiliare n. 262 del 18/12/10, ratificata con delibera commissariale n. 005 del 29/12/10, sono stati attribuiti per l'anno 2011, in sede di redazione del Piano della Performance, approvato con delibera commissariale n. 47 del 26/01/11, obiettivi ai singoli centri di costo complessi come successivamente illustrato.

Il Piano operativo per l'anno 2011 ha previsto, come già rappresentato, con riguardo alle risorse destinate al sistema premiante, l'attribuzione del 75% del budget alla Performance individuale e del 25% alla Performance organizzativa. Nell'ambito della Performance individuale sono stati attribuiti i seguenti obiettivi ai singoli centri di costo:

1) Predisposizione carta dei servizi:

In relazione a questo obiettivo, nel corso dell'anno 2011, l'Amministrazione ha proceduto a fornire indicazioni a tutti i dipendenti al fine di effettuare una prima rilevazione delle competenze interne allo scopo di pervenire alla predisposizione della carta dei servizi. Il fine di questa indagine era determinare una mappatura dei procedimenti rivolti sia all'interno che all'esterno, con evidenza delle strutture organizzative competenti, dei responsabili dei procedimenti e dei provvedimenti, dei termini di conclusione, dei soggetti esterni e/o strutture interne coinvolte, dei mezzi e delle modalità del procedimento.

Tutti i dipendenti dell'Ente hanno fornito le informazioni richieste. Il processo ha consistentemente impegnato il Personale che ha dovuto fronteggiare tale nuova incombenza, nonostante il già pesante onere lavorativo derivante dall'attività "ordinaria", stante la situazione dell'Ente che da anni soffre di una grave carenza di organico. Pertanto, solo alla fine dell'anno, è stato possibile produrre una relazione definita inerente alla mappatura delle competenze che è stata successivamente recepita con l'allegata delibera commissariale n. 398 del 9/02/2012.

Ad integrazione di tale documento risultano depositate agli atti dell'Ente apposite schede illustrative di ogni singolo procedimento amministrativo oggetto di ricognizione.

Al riguardo, si indicano di seguito il numero di procedimenti oggetto di ricognizione, corredati ciascuno dalle predette schede di dettaglio informative, prodotte da ciascun centro di costo:

Servizio Affari Generali e Personale (centro di costo complesso):

n. 92 procedimenti amministrativi;

Servizio Gestione Amministrativa e Contabile (centro di costo complesso):

n. 83 procedimenti amministrativi;

Servizio Sport aeronautici (centro di costo complesso):

n. 21 procedimenti amministrativi;

Servizio Aerodidattico e Tecnico (centro di costo complesso):

n. 22 procedimenti amministrativi;

Ufficio Delibere (centro di costo semplice):

n. 19 procedimenti amministrativi;

Ufficio Gestione Flotta:

n. 6 procedimenti amministrativi.

Nelle predette schede di dettaglio è possibile reperire, tra l'altro, il dato riferito ai tempi di evasione dei singoli procedimenti amministrativi.

Si può ritenere che tali tempi, per quanto riconducibile alle azioni dirette degli uffici dell'Ente, sono stati generalmente osservati.

In molti casi la conclusione dei procedimenti è intervenuta anche più rapidamente rispetto ai target fissati.

Coerentemente con il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, si è provveduto a pubblicare, già dal mese di marzo c.a., i documenti riferiti al sopra descritto processo di ricognizione dei procedimenti amministrativi sul sito istituzionale dell'Aero Club d'Italia nell'apposita sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

2) Definizione standard qualitativi servizi esterni:

In relazione a questo obiettivo, nel corso dell'anno 2011, l'Amministrazione ha proceduto a fornire ai dipendenti dei modelli finalizzati alla rilevazione dei procedimenti a valenza esterna. Lo scopo era di pervenire alla dettagliata individuazione di tali procedimenti, in particolare, alla definizione della loro natura, con l'illustrazione delle informazioni generali correlate, dei requisiti richiesti per l'attivazione del procedimento, dei termini, del luogo, del personale al quale rivolgersi ed in quale orario, dei tempi massimi di conclusione del procedimento, della normativa di riferimento, del responsabile del procedimento, dell'indicazione dei contatti e della struttura competente. Gran parte del Personale ha provveduto ad ottemperare a tale richiesta di documentazione da parte dell'Amministrazione.

3) Realizzazione trasparenza:

In relazione a questo obiettivo, nel corso dell'anno 2011, l'Amministrazione si è attivata al fine di assicurare un adeguato livello di trasparenza, coerente con le disposizioni della deliberazione CIVIT n. 105/2010. Le azioni hanno coinvolto le varie unità operative e l'obiettivo è stato raggiunto in termini molto soddisfacenti con la pubblicazione sul sito AeCI, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" di numerosissime informazioni inerenti le più diversificate materie soggette a trasparenza. Al riguardo con provvedimento dirigenziale del 3/05/2012 è stata approvata la griglia di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del Decreto Legislativo n. 150/09.

Inoltre, si rileva che dal "Rapporto sulla Trasparenza negli Enti Pubblici Nazionali", redatto da CIVIT nel mese di ottobre c.a., emergono risultati molto soddisfacenti sui livelli di compliance e di qualità raggiunti dall'Aero Club d'Italia.

4) Contabilità direzionale:

In relazione a questo obiettivo, nel corso dell'anno 2011, l'Amministrazione si è attivata al fine di definire un sistema di contabilità direzionale volto a rappresentare l'entità del costo complessivo per ogni singolo centro di costo, semplice e complesso, con lo scopo di pervenire alla definizione del valore unitario del costo di ogni singolo procedimento o atto prodotto.

Sono stati fissati indicatori di misurazione e pesi ponderali volti a misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Il Personale dell'Ente si è profuso al massimo per il conseguimento degli obiettivi correlati alla performance individuale, come del resto è possibile rilevare dalle valutazioni individuali espresse dai soggetti all'uopo preposti, Responsabili di Servizio, Direttore Generale, Organismo Indipendente di Valutazione, correlate al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Servizio Affari Generali e Personale (centro di costo complesso):

Obiettivo n. 1

Predisposizione carta dei servizi – indicatore: numero di procedimenti a valenza interna ed esterna –
Peso ponderale attribuito:

20

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 2

Definizione standard qualitativi servizi esterni – indicatore: numero di procedimenti a valenza esterna –

Peso ponderale attribuito:

20

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Si è potuto rilevare nella attuazione dei procedimenti con valenza esterna propri del servizio, il rispetto dei tempi prefissati, anche con una riduzione media nel range del 5% - 10%, con miglioramento quindi, rispetto ai target predeterminati.

Obiettivo n. 3

Realizzazione trasparenza – indicatore: assolvimento obblighi relativi secondo indicazioni CIVIT -:

Peso ponderale attribuito:

25

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 4

Contabilità direzionale – indicatore: definizione costo diretto processi -:

Peso ponderale attribuito:

10

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Servizio Gestione Amministrativa e Contabile (centro di costo complesso):

Obiettivo n. 1

Predisposizione carta dei servizi – indicatore: numero di procedimenti a valenza interna ed esterna –

Peso ponderale attribuito:

20

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 2

Definizione standard qualitativi servizi esterni – indicatore: numero di procedimenti a valenza esterna –

Peso ponderale attribuito:

20

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Si è potuto rilevare, come anzidetto, nella attuazione dei procedimenti con valenza esterna propri del servizio, il rispetto dei tempi prefissati, anche con una riduzione media nel range del 5% - 10%, con miglioramento quindi, rispetto ai target predeterminati.

Obiettivo n. 3

Realizzazione trasparenza – indicatore: assolvimento obblighi relativi secondo indicazioni CIVIT -:

Peso ponderale attribuito:

5

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 4

Contabilità direzionale – indicatore: definizione costo diretto processi -:

Peso ponderale attribuito:

30

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Servizio Sport Aeronautici (centro di costo complesso):

Obiettivo n. 1

Predisposizione carta dei servizi – indicatore: numero di procedimenti a valenza interna ed esterna –

Peso ponderale attribuito:

30

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 2

Definizione standard qualitativi servizi esterni – indicatore: numero di procedimenti a valenza esterna –

Peso ponderale attribuito:

30

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Si è potuto rilevare, come anzidetto, nella attuazione dei procedimenti con valenza esterna propri del servizio, il rispetto dei tempi prefissati, anche con una riduzione media nel range del 5% - 10%, con miglioramento quindi, rispetto ai target predeterminati.

Obiettivo n. 3

Realizzazione trasparenza – indicatore: assolvimento obblighi relativi secondo indicazioni CIVIT -:

Peso ponderale attribuito:

5

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 4

Contabilità direzionale – indicatore: definizione costo diretto processi -:

Peso ponderale attribuito:

10

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Servizio Aerodidattico e Tecnico (centro di costo complesso):

Obiettivo n. 1

Predisposizione carta dei servizi – indicatore: numero di procedimenti a valenza interna ed esterna –

Peso ponderale attribuito:

30

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 2

Definizione standard qualitativi servizi esterni – indicatore: numero di procedimenti a valenza esterna –

Peso ponderale attribuito:

30

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Si è potuto rilevare, come anzidetto, nella attuazione dei procedimenti con valenza esterna propri del servizio, il rispetto dei tempi prefissati, anche con una riduzione media nel range del 5% - 10%, con miglioramento quindi, rispetto ai target predeterminati.

Obiettivo n. 3

Realizzazione trasparenza – indicatore: assolvimento obblighi relativi secondo indicazioni CIVIT -:

Peso ponderale attribuito:

5

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

Obiettivo n. 4

Contabilità direzionale – indicatore: definizione costo diretto processi -:

Peso ponderale attribuito:

10

Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo come desumibile dalle singole schede riepilogative di valutazione individuali:

La realizzazione dell'obiettivo è avvenuta nei tempi e con le modalità concordate.

In relazione alla Performance organizzativa, come già in precedenza illustrato, sono stati individuati profili comportamentali oggetto di valutazione distinti per responsabili di centro di costo e restante personale.

Per i responsabili dei centri di costo sono stati definiti i quattro comportamenti organizzativi di seguito illustrati oggetto di valutazione:

Pianificazione e Gestione;

Gestione delle risorse umane;

Comunicazione e cooperazione;

Organizzazione ed innovazione

Per il restante personale:

Contributo ai programmi dell'unità operativa;

Autonomia e responsabilità;

Qualità del contributo professionale;

Programmazione e gestione attività;

Relazione con i colleghi;

Orientamento ai bisogni dell'utenza;

Flessibilità;

Sviluppo professionale.

Si è ritenuto, al riguardo, di differenziare, in osservanza alle norme in materia, la valutazione dei profili comportamentali del Personale in relazione al diverso grado manifestato dai singoli dipendenti:

di partecipazione attiva allo sviluppo ed al miglioramento della programmazione delle attività dell'unità operativa cui il dipendente è assegnato;

di autonomia nel risolvere i possibili problemi della propria area di lavoro del livello di assunzione di responsabilità nel concreto agire del proprio ruolo;

della qualità delle competenze tecnico specifiche mostrate nella gestione delle attività di servizio;

di programmare ed organizzare in modo appropriato le proprie attività nel rispetto dei tempi, delle regole condivise e degli impegni assunti;

di disponibilità all'ascolto e alla collaborazione nel gruppo di lavoro e del contributo ad un clima positivo dell'unità operativa;

di cortesia, di disponibilità, di puntualità, di presenza e di disponibilità nelle risposte ai bisogni dell'utenza;

di disponibilità rispetto alle richieste di gestione delle emergenze;

di partecipazione attiva alla manutenzione e innovazione delle proprie competenze partecipando alla formazione proposta dall'Ente.

La differenziazione nelle valutazioni, effettuata anche con evidenza della deviazione standard risultante per effetto del grado di differenziazione attuato, è rilevabile dalle schede di valutazione dei singoli dipendenti depositate agli atti dell'Ente e sottoscritte in via definitiva dal Direttore Generale, sentito l'Organismo Indipendente di Valutazione, così come previsto dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Il rendiconto generale del nostro Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni emanate con il Regolamento dell'ordinamento finanziario e contabile dell'Aero Club d'Italia, redatto in ottemperanza all'art. 2 co. 2 del D.P.R. 27/02/03 n. 97 e si compone, ai sensi dell'art. 36 e segg., del conto di bilancio, articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale, del conto economico, del quadro di riclassificazione dei risultati economici, dello stato patrimoniale e della situazione amministrativa.

Nel corso del 2011 l'Ente ha assicurato l'adempimento degli obblighi istituzionali in un contesto di una sostanziale equilibrata gestione economica e finanziaria.

Particolare attenzione è stata posta nella formulazione delle registrazioni relative ai Fondi rischi e accantonamenti oneri contrattuali.

Le quote di ammortamento vengono iscritte secondo le risultanze coerenti alle revisioni effettuate sulla base delle norme del codice civile, indicando così la dimensione congrua della ricostituzione annua del capitale dell'Ente. Si sono potuti effettuare investimenti coerenti alla ricostituzione del capitale, considerato che i processi d'investimento sono stati fermi per alcuni anni, a causa degli oramai decaduti vincoli di cassa. In particolare per il cespite acceso ai velivoli, nel 2011, si è continuato a procedere all'acquisizione degli aa/mm.

Al tempo stesso, è indispensabile ottimizzare l'assetto organizzativo dell'Ente. Questa azione, che ovviamente deve essere proiettata sul medio periodo, ha imposto, anche nel corso dell'esercizio 2011, di mantenere ed accrescere l'efficienza della struttura, la cui dimensione non può, ovviamente essere compressa ulteriormente.

La gestione straordinaria (dei residui e delle plusvalenze, insieme alla differenza positiva tra valore e costi della produzione) ha consentito di accertare un risultato positivo prima delle imposte pari ad euro 474.983.

Il conto economico presenta un risultato della gestione positivo pari ad euro 294.557.

I proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono aumentati di euro 408.040 rispetto a quanto accertato nel 2010.

I contributi e gli altri proventi di competenza del 2011, sono, invece, aumentati di euro 65.959. La crescita delle entrate di competenza del 2011, pari ad euro 473.999, è di gran lunga sufficiente a fronteggiare i costi della gestione e ad assicurare la copertura finanziaria agli oneri per l'attività istituzionale diretta ed indiretta.

Tutte le altre voci di costo rappresentano lo sforzo dell'Amministrazione di contenere gli impegni.

CONTO DI BILANCIO

Dal rendiconto finanziario gestionale, elaborato dal servizio amministrativo, risultano i dati relativi come di seguito evidenziato:

A) Entrate di competenza

1. Previsioni iniziali di entrata	4.820.888,75
+ variazioni in aumento deliberate nel corso dell'esercizio	1.050.506,66
- variazioni in diminuzione deliberate nel corso	47.046,47
Previsioni definitive di entrate approvate anno 2011	<u>5.824.348,94</u>
2. Somme rimosse + avanzo 2010 + utilizzo Fondo liquidazione al personale	
+ utilizzo Fondo rinnovo contrattuale + utilizzo Fondo Piano Rinnovo Flotta	5.557.476,95
Somme rimaste da riscuotere	760.498,23
Totale accertamenti anno 2011	<u>6.317.975,18</u>
3. Variazioni globali delle entrate accertate rispetto alle previsioni definitive	<u>-456.712,53</u>

B) Spese di competenza

1. Previsioni iniziali di spesa	4.820.888,75
+ variazioni in aumento deliberate nel corso dell'esercizio	2.461.737,79
- variazioni in diminuzione deliberate nel corso dell'esercizio	507.938,83
Totale previsioni definitive di spesa	<u>6.774.687,71</u>
2. Somme pagate	3.688.908,51
Somme rimaste da pagare	2.443.315,38
Totale impegni anno 2011	<u>6.132.223,89</u>
3. Variazioni globali degli impegni rispetto alle previsioni definitive	<u>-642.463,82</u>

C) Residui attivi

1. Residui all'inizio dell'esercizio	1.046.035,60
2. Somme rimosse	353.317,50
Somme rimaste da riscuotere	544.569,76
Totale residui attivi accertati	<u>897.887,26</u>
3. Variazioni globali rispetto all'inizio dell'anno	<u>-148.148,34</u>

D) Residui passivi

1. Residui passivi all'inizio dell'esercizio	3.174.360,92
2. Somme pagate	1.529.453,31
Somme rimaste da pagare	1.160.740,38
Totale residui passivi impegnati	2.690.193,69
3. Variazioni rispetto all'inizio dell'esercizio	-484.167,23

Avendo pertanto avuto la gestione finanziaria generale

• un minore importo delle entrate accertate rispetto alle previsioni pari a Euro	456.712,53
• un minore importo della spesa impegnata rispetto alla previsioni pari a Euro	642.463,82
• una variazione in diminuzione dei residui attivi di Euro	148.148,34
• una variazione in diminuzione dei residui passivi di Euro	484.167,23
• un Fondo Liquidazione Personale di Euro	1.136.178,38
• un Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta	486.413,32
• un Fondo speciale per i Rinnovi Contrattuali	8.905,99

si ottiene un avanzo globale rispetto alle previsioni pari ad Euro	2.153.267,87
--	--------------

Detto importo viene a coincidere con l'avanzo di amministrazione esposto nella "Situazione amministrativa" che presenta un avanzo di € 2.153.267,87.

Il risultato positivo è dovuto, oltre che al mantenimento del Fondo liquidazione del Personale e del Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta, anche:

• all'avanzo di competenza risultante dalla diff. tra le entrate acc. e le uscite imp.	185.751,29
• alle variazioni operate a titolo di riaccertamento sui residui attivi e passivi	336.018,89

L'avanzo vincolato di amministrazione al 31/12/11, pari a € 2.153.267,87, è formato, pertanto, dal fondo liquidazione al Personale, pari ad € 1.136.178,38, dalla quota di competenza dell'esercizio finanziario 2011 per l'adeguamento di detto fondo, ammontante a € 52.835,33, non più dal Fondo speciale dei rinnovi contrattuali, per il quale non sussistono al momento i presupposti per il mantenimento dell'apposita quota di accantonamento, considerati gli intervenuti provvedimenti tesi al contenimento della spesa pubblica che hanno introdotto il blocco degli aumenti stipendiali nel comparto del pubblico impiego per il triennio 2011/2013, e dal Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta, pari ad euro 486.413,32, nonché dalla relativa quota di incremento, corrispondente ai residui passivi del rinnovo della flotta eliminati per perenzione ed economia, pari ad € 15.076,88.

Pertanto, l'avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/11 è di € 462.763,96 che verrà destinato al bilancio dell'esercizio 2012 con apposita deliberazione in sede di assestamento di bilancio da parte del Commissario Straordinario.

La rilevante entità dell'avanzo disponibile è da imputare in parte alle variazioni operate a titolo di riaccertamento sui residui passivi.

Proseguendo l'esame del rendiconto finanziario gestionale, passiamo ad illustrare l'andamento della gestione di cassa come di seguito illustrato:

A) - ENTRATE -	Previsioni di entrate	10.258.865,16
	Riscossioni effettuate	<u>9.670.617,46</u>
	Differenze rispetto alle previsioni	<u><u>588.247,70</u></u>
B) - SPESE -	Previsioni di spese	6.577.826,61
	Pagamenti effettuati	<u>5.218.361,82</u>
	Differenze rispetto alle previsioni	<u><u>1.359.464,79</u></u>

Da tale prospetto si nota che nel corso del 2011, l'Ente ha globalmente avuto un movimento finanziario tra riscossioni e pagamenti di quasi € 15.000.000,00 con un decremento di circa il 10% rispetto al 2010.

Le variazioni in entrata derivano in particolare dalle voci esposte nel seguente prospetto:

-	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	950.338,77
-	maggiore entrate per aliquote contributive	0,00
-	minori entrate per trasferimenti da parte dello Stato	17.498,15
-	maggiore entrate per contributi CONI	0,00
-	maggiore entrate derivanti dalle prestazioni di servizi	350.472,07
-	minori entrate per redditi e proventi patrimoniali	2.768,32
-	maggiore entrate per poste correttive e compensative di	134.131,24
spese correnti		
-	maggiore entrate per alienazione di immobilizzazioni	56.697,35
tecniche		
-	maggiore entrate per la riscossione di crediti diversi	0,00
-	maggiore entrate per mutui bancari	<u>0,00</u>
		<u><u>1.471.372,96</u></u>

Le variazioni in uscita derivano in particolare dalle voci di seguito esposte:

- DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
- minori spese per gli Organi dell'Ente	38.000,00
- minori spese per il personale in attività di servizio	151.948,31
- maggiori spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	235.169,06
- maggiori spese per prestazioni istituzionali	134.409,24
- maggiori spese per trasferimenti passivi	253.423,48
- maggiori spese per oneri finanziari	0,00
- maggiori spese per oneri tributari	45.957,34
- maggiori spese per poste correttive e compensative	11.290,83
- minori oneri per spese non classificabili in altre voci	26.832,77
- maggiori spese per acquisizione beni di uso durevole	50.000,00
- maggiori spese per acquisizione e manutenzione di immobilizzazioni tecniche	975.633,53
- maggiori spese per partecipazione e acquisto di valori mobiliari	0,00
- maggiori spese per concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00
- minori spese per indennità di anzianità	17.729,44
- maggiori spese per rimborsi mutui	0,00
	<u>1.471.372,96</u>

SITUAZIONE DEI RESIDUI

I residui attivi al 31.12.2011, al netto delle cancellazioni effettuate con apposita delibera, ammontano ad euro 1.305.067,99.

Euro 544.569,76 si riferiscono a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre euro 760.498,23 sono costituiti dalle entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio.

La massa dei residui attivi risulta essere in diminuzione per € 148.148,34.

I residui passivi al 31.12.2011, al netto delle cancellazioni effettuate con apposita delibera, ammontano ad euro 3.604.055,76.

Euro 2.443.315,38 si riferiscono a residui provenienti dagli esercizi precedenti, mentre euro 1.160.740,38 sono costituiti dalle spese legalmente impegnate che non hanno raggiunto la fase finale del pagamento.

La massa dei residui passivi evidenzia un aumento che, difatti, è meramente fisiologico, in quanto è dovuto all'accantonamento dei fondi derivanti dalle entrate conseguenti alla locazione e vendita degli aeromobili, nonché agli indennizzi assicurativi dei relativi sinistri per il ripristino del "Piano Rinnovo Flotta".

Inoltre, sono stati stanziati, nei pertinenti capitoli di spesa, ben € 545.143,94 al fine di assegnare in favore degli AeC Federati dei contributi per licenze rilasciate, attività di volo, attività sportiva

nonché per acquisto di infrastrutture. I suddetti fondi verranno erogati nel corso del 2012, comportando così la sensibile diminuzione dei residui passivi.

Infine, alla categoria delle partite di giro, si è dovuto iscrivere il versamento anticipato delle prime due mensilità 2012 del contributo CONI (gennaio/febbraio pari ad euro 218.767,33), avvenuto alla fine dell'esercizio finanziario, per, poter procedere al relativo pagamento nell'esercizio competente consentendone la relativa riscossione vincolata sul pertinente capitolo dell'entrata.

I residui vengono riportati nella contabilità dell'esercizio successivo e sono tenuti distinti dalle somme relative alla competenza del nuovo esercizio finanziario.

1. Cancellazione dei Residui Attivi e Passivi

Si è provveduto a cancellare, come da deliberazione allegata, € 148.148,34 di residui attivi ed € 484.167,23 di residui passivi.

Le cancellazioni di maggiore interesse dei residui passivi hanno riguardato il capitolo 1.2.1.2.81 per € 15.076,88, somma derivante dal residuo di stanziamento per spese in conto capitale, fronteggiato dalle entrate conseguenti alla locazione e vendita degli aeromobili, nonché agli indennizzi assicurativi dei relativi sinistri, in relazione alla convenzione stipulata, nell'anno 1987, dall'Ente con il Ministro dei Trasporti; ciò in coerenza con l'avviso della Corte dei Conti, nella relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente negli esercizi dall'anno 1995 al 2004, laddove afferma che, pur permanendo per tali somme il vincolo di destinazione, le stesse, a chiusura d'esercizio, vanno riportate in economia al bilancio, per poi essere reiscritte nel corrispondente capitolo di spesa dell'esercizio successivo, come da previsione normativa contenuta nell'art. 7 della legge 9 dicembre 1928. n. 2783. Come già avvenuto a chiusura dell'esercizio 2010, si è ritenuto di uniformarsi all'avviso della Corte dei Conti limitatamente ai residui perenti. Gli altri residui passivi risultano eliminati per perenzione amministrativa e per economia.

Le cancellazioni dei residui attivi riguardano crediti di difficile esazione oppure crediti per i quali se ne è, comunque, accertata l'insussistenza.

I crediti di difficile esazione vengono eliminati dalle scritture contabili poiché, nonostante l'impiego di tutti i possibili mezzi amministrativi e giudiziari, non si sono potuti riscuotere.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa alla chiusura dell'esercizio 2011 espone i seguenti dati:

Residui attivi	1.305.067,99
Residui passivi	3.604.055,76
Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	2.153.267,87

Quota parte dell'avanzo di amministrazione è vincolata al Fondo liquidazione al personale, per euro 1.189.013,71 ed al Fondo Piano Rinnovo Flotta, per euro 501.490,20.

In conclusione per quanto finora esposto si rileva che il bilancio dell'Ente, alla chiusura dell'esercizio 2011 presenta i seguenti risultati:

Avanzo Economico/patrimoniale
Avanzo Amministrativo

294.556,86
2.153.267,87

Per quanto concerne l'avanzo indisponibile si sottolinea la rilevante entità del Fondo vincolato Piano Rinnovo Flotta che deriva dalla eliminazione dei residui passivi sul cap. 1.2.1.2.81 operata in coerenza con l'avviso espresso dalla Corte dei Conti, nella relazione sulla gestione finanziaria dell'Ente per il decennio 1995/2004, sopra richiamata.

Per effetto, pertanto, della procedura detta del riporto, gli importi dei suddetti residui perenti, eliminati in sede di riaccertamento e confluiti nell'avanzo vincolato, per obbligo di destinazione, in fase di assunzione dell'impegno di spesa per la fornitura dei nuovi aeromobili, stanno tornando a quantificare il corrispondente capitolo di spesa in conto capitale con il quale è finanziato l'attuale rinnovo della flotta aerea dell'Ente.

La disponibilità di cassa nel conto di Tesoreria presso la Banca d'Italia al 31/12/2011, in base alle scritture contabili dell'Ente, è di euro 4.452.255,64.

PARI OPPORTUNITA'

L'Ente ha sempre assicurato misure volte a garantire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale che tengano conto anche della posizione delle lavoratrici madri in seno alla famiglia.

E' sempre stato garantito l'accesso ai corsi di formazione professionale indiscriminatamente anche ai fini del perseguimento di un effettivo equilibrio di posizioni funzionali nel sistema classificatorio. E' sempre stata accolta la richiesta di flessibilità degli orari di lavoro.

Nei processi di mobilità è sempre stata riconosciuta pari dignità delle persone coinvolte.

Il Personale non dirigenziale dell'Aero Club d'Italia era costituito al 31 dicembre 2011 da n. 26 unità, di cui n. 11 uomini e n. 15 donne, distribuite nelle aree e nei livelli economici del sistema classificatorio come rappresentato nella seguente tabella:

COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI - anno 2011
Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

		NUMERO DI DIPENDENTI										
qualifica / posiz.economica/profita	Cod.	Totale dipendenti al 31/12/2010 (*)		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%		Totale dipendenti al 31/12/2011 (**)	
		Uomini	Donne		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne		
DIRETTORE GENERALE	000097				1						1	
DIRIGENTE I FASCIA	000077											
DIRIGENTE I FASCIA A TEMPO DETERM.	000078											
DIRIGENTE II FASCIA	000079											
DIRIGENTE II FASCIA A TEMPO DETERM.	000080			1								
MEDICO II FASCIA T.P.	000584											
MEDICO I FASCIA T.P.	000585											
MEDICO II FASCIA T.D.	000586											
MEDICO I FASCIA T.D.	000496											
PROF.STI LEGALI LIV. II DIFF.	000473											
PROF.STI LEGALI LIV. I DIFF.	000472											
PROF.STI LEGALI	000084											
ALTRI PROF.STI LIV. II DIFF.	000481											
ALTRI PROF.STI LIV. I DIFF.	000480											
ALTRI PROF.STI	000075											
ISPETTORE GENERALE R.E.	000083											
DIRETTORE DIVISIONE R.E.	000076											
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000	1	2	3	1	2					1	2
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000	2	2	4	2	2					2	2
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000	3	3	6	2	3	1	0			3	3
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000		1	1		1						1
POSIZIONE ECONOMICA C1	040000		2	12		2						2
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000		3	3		1						1
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000	3	3	6	3	3					3	3
POSIZIONE ECONOMICA B1	030000	1		1	2	1					2	1
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000											
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000											
POSIZIONE ECONOMICA A1	023000											
CONTRATTISTI (a)	000061											
TOTALE		10	16	37	11	15	1				12	15

(a) personale a tempo indeterminato al quale viene applicato un contratto di lavoro di tipo privatistico (es. tipografico, chimico, edile, metalmeccanico, portierato, ecc.)

(*) Inserire i dati comunicati nella tab.1 (colonna presenti al 31/12/2010) della rilevazione dell'anno precedente

(**) dato pari alla somma del personale a tempo pieno + in part-time fino al 50% + in part-time oltre il 50%

Si evidenzia che un'alta percentuale di donne occupa nell'organico AeCI posizioni di alto livello economico, anche di rilievo organizzativo e di responsabilità di centri di costo complessi.

IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Questa prima "Relazione della Performance" è stata redatta da un apposito gruppo di lavoro costituito da funzionari dell'Ente.

Si è proceduto con l'esame e la valutazione preliminare della struttura del documento, attraverso lo studio e l'analisi della normativa e delle delibere CiVIT di riferimento.

Si è, poi, predisposta la "Relazione sulla Performance" attraverso l'analisi ed il controllo degli atti di pianificazione, monitoraggio e valutazione.

La Relazione è stata approvata ed adottata con delibera del Commissario Straordinario dell'Aero Club d'Italia.

La Relazione, ai sensi dell'art. 14, lett. c) del D. Lgs. n. 150/09, è oggetto di validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione secondo le modalità previste dalla delibera CiVIT n. 6/12.

Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Come è noto, la Relazione sulla *performance* costituisce l'atto conclusivo del ciclo di gestione della *performance*.

In tale ottica ed al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive, vengono di seguito rappresentati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della *performance* per l'anno 2011:

Punti di forza

- Integrazione e coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziario e di bilancio.
- Maggior livello di “trasparenza” a beneficio degli stakeholders esterni.

Punti di debolezza

- Definizione di nuove modalità di coinvolgimento degli stakeholders interni ed esterni e dei cittadini/utenti.
- Notevole utilizzo di risorse limitate e di tempo per attuare le prescrizioni dettate dalla gestione del ciclo.